

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 1 dicembre 2025, n. G16257

PR FESR LAZIO 2021/2027. Progetto T0008B0042. A0940. Obiettivo specifico 2.2. - Approvazione Avviso Pubblico "Energia solare per le imprese" e relativa modulistica. Impegno di spesa, in favore di Lazio Innova S.p.A. (Codice creditore 59621), sui capitoli: U0000A44208 di € 3.024.674,80, U0000A44209 di € 3.175.908,54, U0000A44210 di € 1.361.103,66 per un importo complessivo pari ad € 7.561.687,00, Esercizio Finanziario 2025, sui capitoli: U0000A44208 di € 4.975.325,20, U0000A44209 di € 5.224.091,46 e U0000A44210 di € 2.238.896,34, per un importo complessivo pari ad € 12.438.313,00 Esercizio Finanziario 2026.

OGGETTO: PR FESR 2021/2027. Progetto T0008B0042 – A0940. Obiettivo specifico 2.2. - Approvazione Avviso Pubblico “Energia solare per le imprese” e relativa modulistica. Impegno di spesa, in favore di Lazio Innova S.p.A. (Codice creditore 59621), sui capitoli: U0000A44208 di € 3.024.674,80, U0000A44209 di € 3.175.908,54, U0000A44210 di € 1.361.103,66 per un importo complessivo pari ad € 7.561.687,00, Esercizio Finanziario 2025; sui capitoli: U0000A44208 di € 4.975.325,20, U0000A44209 di € 5.224.091,46 e U0000A44210 di € 2.238.896,34, per un importo complessivo pari ad € 12.438.313,00 Esercizio Finanziario 2026.

II DIRETTORE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA
anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025 n. 449 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa concernenti il PR FESR 2021-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: “Organizzazione della Direzione regionale “Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca””;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Misure per la competitività delle imprese” al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;
- la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I0211T16RFPR008, così come modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;
- la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d’atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”;
- il PR Lazio FESR 2021-2027 che ai sensi dell’art. 22, paragrafo 3, lettera k) e articolo 71 del RDC individua l’Autorità di Gestione del Programma nel Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120 con la quale si approva il Documento Attuativo del Programma (DAP) PR FESR Lazio 2021-2027, Versione 1.0;
- la determinazione dirigenziale n. G11628 del 12/09/2025 con cui è stato approvato il documento “PR LAZIO FESR 2021-2027 – Descrizione del Sistema di gestione e controllo dell’Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) versione 3.0” e i relativi allegati;
- la determinazione n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, che individua Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approva lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024;

PREMESSO che il DAP, redatto in conformità con quanto previsto nel PR e nel Si.Ge.Co. e approvato con DGR n. 1120/2024, è un documento tecnico – amministrativo finalizzato a fornire alle Direzioni regionali indicazioni e strumenti operativi per l’attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che nel DAP è individuata l’Azione 2.2.1 sub b) *Sostegno alla realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili – imprese* nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili in conformità con la direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti”, che prevede una serie di misure destinate alle imprese finalizzate alla promozione dell'utilizzo di energia rinnovabile nei settori dell'energia elettrica, del riscaldamento, del raffrescamento concentrandosi prioritariamente su interventi per l’ottimizzazione del consumo di energia autoprodotta finalizzata a massimizzare lo switch dei consumi di energia termica in elettrica, con una dotazione di € 60.000.000,00;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende promuovere l’indipendenza energetica delle Imprese del Lazio sostenendo Investimenti per l’autoproduzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relativi sistemi di accumulo;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0042699 del 21/11/2025, con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette il testo dell’Avviso Pubblico “*Energia solare per le imprese*” nell’ambito dell’obiettivo strategico 2 “Un’Europa più verde” - obiettivo specifico 2.2 “Promuovere le energie rinnovabili” del Programma FESR Lazio 2021-2027, unitamente all’Allegato Modulistica e Istruzioni, con uno stanziamento di € 20 milioni, a valere sull’O.S. 2.2 del PR FESR Lazio 2021-2027;

RITENUTO pertanto di dover:

- approvare l’Avviso Pubblico “*Energia solare per le imprese*” e la modulistica, Allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 2.2;
- impegnare € 20.000.000,00 quale dotazione finanziaria a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, per l’Avviso pubblico “*Energia solare per le imprese*”, in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell’Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi finanziari 2025 - 2026:

Obiettivo Specifico	Missione/ Programma	Piano dei Conti	CAPITOLI	DENOMINAZIONE	ES. FIN. 2025	ES. FIN. 2026
2.2	U.14.05.000	U.2.03.01.02	U0000A44208	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.024.674,80	4.975.325,20
		U.2.03.01.02	U0000A44209	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.175.908,54	5.224.091,46
		U.2.03.01.02	U0000A44210	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	1.361.103,66	2.238.896,34
TOTALE					7.561.687,00	12.438.313,00

CONSIDERATO che gli importi impegnati sui suddetti capitoli di spesa U0000A44208, U0000A44209, U0000A44210, saranno utilizzati integralmente per i contributi alle imprese di cui all'Avviso pubblico " *Energia solare per le imprese* ", per il tramite di Lazio Innova S.p.A., cui è demandata la gestione dell'Avviso pubblico;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico " *Energia solare per le imprese* " e la modulistica, Allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 2.2;
- di impegnare € 20.000.000,00 quale dotazione finanziaria a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027, per l'Avviso pubblico " *Energia solare per le imprese* ", in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità, per gli esercizi finanziari 2025 - 2026:

Obiettivo Specifico	Missione/ Programma	Piano dei Conti	CAPITOLI	DENOMINAZIONE	ES. FIN. 2025	ES. FIN. 2026
2.2	U.14.05.000	U.2.03.01.02	U0000A44208	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.024.674,80	4.975.325,20
		U.2.03.01.02	U0000A44209	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.175.908,54	5.224.091,46
		U.2.03.01.02	U0000A44210	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.2 - PROMUOVERE LE ENERGIE RINNOVABILI - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	1.361.103,66	2.238.896,34
TOTALE					7.561.687,00	12.438.313,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.lazioeuropa.it e sul sito del Programma <https://fesr.regione.lazio.it>.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

COESIONE
ITALIA 21-27

LAZIO



AVVISO PUBBLICO ENERGIA SOLARE PER LE IMPRESE

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Obiettivo Strategico 2 Europa più verde

Obiettivo Specifico 2 Promuovere le energie rinnovabili



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO





FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili.....	3
Articolo 2 – Imprese Beneficarie	6
Articolo 3 – Costi Ammissibili.....	9
Articolo 4 – Natura e misura dei contributi	12
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda.....	13

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo	16
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	20
Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo	22
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	25
Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy.....	27

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	28
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	35
Appendice 3 – Informativa Privacy.....	38

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell’Appendice 1.



Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente Avviso promuove l'indipendenza energetica delle Imprese del Lazio sostenendo Investimenti per l'autoproduzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e relativi sistemi di accumulo.

I Progetti devono riguardare l'acquisto e l'installazione di nuova capacità di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da utilizzarsi a servizio di un'unità immobiliare ubicata nel Lazio che non ha destinazione d'uso residenziale e sia utilizzata per svolgere attività imprenditoriali il cui Fabbisogno Elettrico Annuo rende l'Investimento finalizzato all'autoproduzione di energia.

In particolare, gli impianti agevolati dovranno essere registrati nel sistema GAUDI (Gestione Anagrafica Unica Degli Impianti) di Terna con il relativo codice CENSIMP e collegati alla rete elettrica nazionale tramite un punto di consegna (POD) a servizio di tale unità immobiliare, o più unità se confinanti tra di loro, che alla Data della Domanda soddisfino una delle seguenti due condizioni:

- A. risultano al Registro delle Imprese Italiano essere la sede legale o un'unità locale dell'Impresa Beneficiaria. La disponibilità delle unità immobiliari deve risultare alla Data della Domanda da un contratto, escluso il comodato, di durata almeno pari a 4 anni per le PMI o 6 anni per le Grandi Imprese, debitamente registrato ove stabilito dalla Legge, che preveda, se del caso mediante specifico atto, l'autorizzazione del titolare del diritto reale all'installazione dell'impianto;
- B. siano di proprietà dell'Impresa Beneficiaria e risultano al Registro delle Imprese Italiano essere sede legale o unità locali di una o più Imprese Conduttrici. Per Impresa Condittrice si intende un'Impresa che ha la disponibilità di tali unità immobiliari in forza di un contratto debitamente registrato che consente la realizzazione degli Investimenti previsti dal Progetto da parte dell'Impresa proprietaria Beneficiaria.

Non sono ammissibili in ogni caso impianti a servizio di unità immobiliari in cui si svolge prevalentemente una delle Attività Economiche Escluse, come risultante al Registro delle Imprese Italiano, o un'attività economica che sia stata oggetto di Delocalizzazione da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la Data della Domanda.

Gli impianti fotovoltaici agevolati devono avere una capacità nominale di produzione di energia elettrica, al netto di quella di eventuali impianti già esistenti di produzione di energia da fonte rinnovabile da dismettere (Nuova Potenza installata), che insieme a quella di eventuali impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili già esistenti o in corso di realizzazione, non sia superiore al Fabbisogno Elettrico Annuo della sede legale o unità locale dell'Impresa Beneficiaria nel caso di cui alla lettera A) o delle Imprese Conduttrici nel caso di cui alla lettera B), con una tolleranza del 20% in eccesso. Non sono ammissibili le spese in eccesso.

Il Fabbisogno Elettrico Annuo è determinato dalle fatture di fornitura dell'energia elettrica riferite all'intero anno solare (1° gennaio - 31 dicembre) in cui si è verificato il valore di consumo più significativo degli ultimi 3 anni, oppure oggetto di stima, qualora tali dati non siano disponibili o non si



ritengono rappresentativi del reale Fabbisogno Elettrico Annuo prospettico a causa di cambiamenti significativi nel processo produttivo o nell'utilizzo dei vettori energetici.

Sia nel caso A) che nel caso B) i moduli degli impianti fotovoltaici agevolabili devono essere installati:

- sulle coperture **dell'unità immobiliare** servita o delle relative pertinenze che devono essere esistenti e accatastate alla Data della Domanda. Le sole pertinenze possono essere anche realizzate successivamente, nel qual caso devono essere accatastate alla data della richiesta di erogazione;
- nel caso di **sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza** di cui all'art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, sulla copertura di un'altra unità immobiliare o relative pertinenze, non confinante con quella o quelle di cui alle lettere A) e B), ma posta ad una distanza non superiore a 10 km e afferente alla medesima cabina primaria. In tal caso la proprietà o la disponibilità di tale unità immobiliare non confinante, deve avere le caratteristiche previste alle lettere A) o B) al più tardi al momento della richiesta di erogazione di saldo e, in sede di Domanda deve essere presentato un contratto preliminare vincolante o condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo previsto dall'Avviso.

In ogni caso gli impianti fotovoltaici agevolabili non possono essere ubicati in aree naturali protette o in siti della rete Natura 2000 e devono:

- osservare la normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica;
- essere conformi alla norma CEI 0-16:2025 per le utenze collegate in alta o media tensione, o alla norma CEI 0-21:2022 per impianti fino a 100 kWp collegati in bassa tensione;
- utilizzare esclusivamente moduli fotovoltaici di produzione europea censiti al Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico di cui all'articolo 12 del DL 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 e pubblicato sul sito dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
- utilizzare esclusivamente dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica, dotati di marcatura CE e pertanto dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato.

I Progetti possono inoltre riguardare anche l'acquisto e l'installazione di impianti e sistemi di stoccaggio dietro il contatore (behind-the-meter) finalizzati all'autoconsumo differito dell'energia prodotta dal medesimo beneficiario da impianti fotovoltaici, anche già esistenti. A tal fine tali impianti e sistemi devono essere collegati direttamente a tali impianti, devono essere conformi alle norme CEI applicabili, e devono assorbire su base annua l'energia prodotta da tali impianti fotovoltaici per almeno il 75% della loro capacità di stoccaggio¹.

Ciascun Progetto agevolato deve:

- a. essere di importo almeno pari a 75.000,00 euro;

¹ In altri termini la capacità dei sistemi di stoccaggio agevolabili non deve essere utilizzata per più del 25% per assorbire energia prelevata dalla rete.



b. essere avviato successivamente alla Data della Domanda. Il Progetto si considera avviato al verificarsi di anche una sola delle seguenti condizioni:

- l'Impresa Beneficiaria ha assunto impegni giuridicamente vincolanti, ivi inclusa la stipula di contratti o l'emissione di conferme d'ordine, atti a ordinare impianti, macchinari o attrezzature inclusi nel Progetto o qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la realizzazione del Progetto;
- sono state emesse fatture o Titoli di Spesa relativi a uno o più beni inclusi nel Progetto;
- sono stati effettuati pagamenti, anche in acconto, relativi a uno o più beni inclusi nel Progetto.

L'attività di progettazione e la richiesta di permessi, inclusa la realizzazione della documentazione da allegare alla Domanda, non sono considerati come avvio del Progetto, ma per essere considerati ammissibili i relativi Titoli di Spesa devono essere successivi al 31 dicembre 2020;

c. essere completato, pagato e rendicontato entro 12 mesi dalla Data di Concessione.



Articolo 2 – Imprese Beneficarie

L'Impresa Beneficiaria dei contributi previsti dal presente Avviso deve, alla Data della Domanda:

- a. non svolgere una delle Attività Economiche Escluse, sono escluse in ogni caso le Imprese che risultano al Registro delle Imprese Italiano svolgere in via primaria o prevalente una di tali Attività Economiche Escluse;
- b. non svolgere una attività economica che sia stata oggetto di Delocalizzazione da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti;
- c. essere iscritta al Registro delle Imprese Italiano;
- d. avere la sede legale o l'unità locale oggetto di investimento ubicata nel Lazio e risultante al Registro delle Imprese Italiano.

I requisiti di cui alle lettere c) e d) devono sussistere almeno fino alla data di erogazione a saldo del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata ai sensi dell'art. 65 del RDC con le precisazioni previste alle lettere g), h) e i) dell'articolo 9.

Nel caso di Progetto di cui alla lettera B) dell'articolo 1, tutti i requisiti devono essere posseduti dall'Impresa Beneficiaria medesima ad eccezione del requisito di cui alla lettera d), che deve sussistere in capo a tutte le Imprese Conduttrici, le quali devono inoltre possedere i requisiti di cui alla lettera a), b) e c).

Le Grandi Imprese sono ammissibili nell'ottica di contribuire significativamente agli obiettivi energetici regionali, vale a dire solo per Progetti riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici con Nuova Potenza pari ad almeno 600 kWp.

Ogni Proponente può presentare un'unica Domanda valida, esclusivamente in forma singola.

Requisiti generali e verifiche

L'impresa Beneficiaria deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2 all'Avviso nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte dei Beneficiari secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal Beneficiario mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'Avviso, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con



REGIONE
LAZIO

applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il Proponente, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla Data della Domanda, attestata tramite DURC, è effettuata da Lazio Innova per tutti i Proponenti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Capacità Finanziaria

Ciascuna impresa Beneficiaria deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento del Progetto agevolato e poi il mantenimento e la gestione degli Investimenti agevolati, come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del RDC.

Tale capacità si presume nel caso di Progetti riguardanti l'installazione di impianti fotovoltaici con Potenza fino a 200 kWp, mentre negli altri casi è necessario avere un risultato pari o superiore ad uno applicando la seguente formula:

$$\frac{PN + PCons - (0,8 \times Imm) + (3 \times Autofin)}{CATot - ContrTot} \geq 1$$

Dove:

- "PN" è l'importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.;
- "PCons" è l'importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.;
- "Imm" è l'importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento;
- "Autofin" è la somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico;
- "CATot" è l'importo totale dei Costi Ammissibili del Progetto;
- "ContrTot" è l'importo totale del Contributo concedibile dal Progetto.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'Ultimo Bilancio.

Le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio utilizzano la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile



risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal legale rappresentante dell'impresa.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato risultante dall'Ultimo Bilancio può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del Formulario GeCoWEB Plus, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione che al Registro delle Imprese Italiano risultino validamente sottoscritti e versati alla Data della Domanda.



Articolo 3 – Costi Ammissibili

Tutti i Costi Ammissibili e poi i Costi Effettivamente Sostenuti devono essere espressamente e strettamente pertinenti al Progetto agevolato, essendo tra l'altro ad esso direttamente e documentalmente riferibili, ed essere congrui, vale a dire essere sostenuti alle Normali Condizioni di Mercato.

I Costi Ammissibili devono risultare dal computo metrico estimativo parte integrante della proposta progettuale di cui all'articolo 5 (a) e si articolano nelle Voci di Costo di seguito riportate.

A. Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici nuovi di fabbrica, compresi componenti e apparati necessari al funzionamento degli impianti quali, a titolo esemplificativo, inverter, quadri elettrici, cablaggi, strutture di supporto e fissaggio, cabine di trasformazione e dispositivi di sicurezza. Tale voce comprende altresì le opere edili, di impiantistica e per oneri di sicurezza necessari alla realizzazione degli impianti, nonché l'acquisto e l'installazione di hardware e software necessari al funzionamento dei sistemi di monitoraggio e gestione dell'impianto. Tale Voce di Costo è ammissibile nel rispetto delle seguenti soglie massime stabilite dal D.M. MASE 414/2023 e ss. mm. e ii.:

- 1.200,00 euro/kWp per impianti di Potenza fino a 200 kWp;
- 1.100,00 euro/kWp per impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp;
- 1.050,00 euro/kWp per impianti di Potenza superiore a 600 kWp.

Si precisa che:

- nel caso di Investimenti riguardanti il potenziamento di impianti già esistenti vale a dire collegati tramite il medesimo punto di consegna (POD), i Costi Ammissibili sono esclusivamente quelli direttamente riferibili alla Nuova Potenza installata, vale a dire al netto della Potenza degli eventuali impianti fotovoltaici già esistenti (inclusi quelli eventualmente da dismettere);
- nel caso di Investimenti riguardanti impianti sovradimensionati rispetto le esigenze di autoproduzione, i Costi Ammissibili sono esclusivamente quelli direttamente imputabili alla capacità produttiva necessaria per soddisfare, insieme a quella di eventuali impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili già esistenti o in corso di realizzazione, il Fabbisogno Elettrico Annuo, con una tolleranza del 20% in eccesso, della sede legale o unità locale dell'Impresa Beneficiaria o, ove ricorra il caso, delle Imprese Conduttrici.

- B. Fornitura e installazione dei sistemi di accumulo nuovi di fabbrica nel limite di 1.000€/kWh.
- C. Spese tecniche strettamente connesse alla realizzazione degli Investimenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo servizi per la progettazione, per l'ottenimento delle autorizzazioni, per direzione lavori e collaudo, e per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica nazionale. Tale Voce di Costo è ammissibile nel limite del 15% dell'importo dei Costi Ammessi per le precedenti Voci di Costo A e B.
- D. Per le sole PMI non soggette all'obbligo di deposito del bilancio e i cui Progetti riguardano impianti con Nuova Potenza superiore a 200 kWp: il costo per la redazione da parte di un



professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui all'articolo 5 (g) da presentarsi in sede di Domanda nel caso di imprese non tenute al deposito del bilancio. Tale Costo è ammissibile entro un massimo di 700,00 euro.

E. Il premio per la Fideiussione a garanzia dell'anticipo obbligatorio.

Tutti i Costi Ammissibili e poi i Costi Effettivamente Sostenuti di cui alle Voci di Costo A, B e C devono riguardare Investimenti vale a dire spese per l'acquisto di beni strumentali all'attività dell'Impresa Beneficiaria e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni ammortizzabili, come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., avendo una utilità pluriennale. Sono compresi i costi per lavori, per allacci, per dazi doganali, di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso tutti i Costi Effettivamente Sostenuti devono essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del Beneficiario, nonché della normativa sugli Aiuti e sui fondi europei, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione". In particolare, tutti i Costi Effettivamente Sostenuti devono rispettare quanto previsto all'articolo 1 (b) con riferimento all'avvio del Progetto, e:

- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) ad eccezione delle transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);
- b. essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (Titoli di Spesa). Si precisa che il Titolo di Spesa deve risultare riconducibile al contratto di cui alla lettera a) e integralmente pagato;
- c. essere pagati mediante uno dei Mezzi di Pagamento Ammissibili. Si precisa che i pagamenti devono risultare riconducibili ai Titoli di Spesa di cui alla lettera b).

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il CUP indicato nell'Atto di Impegno².

Non sono comunque Costi Ammissibili:

² Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'Atto di Impegno, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al Progetto, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del Progetto e/o dell'Avviso sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il CUP nella fattura elettronica emessa successivamente alla trasmissione dell'Atto di Impegno, il Beneficiario deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".



- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del Beneficiario;
- le spese sostenute nei confronti di Parti Correlate;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- le spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- le spese per l'acquisto di terreni o fabbricati;
- le spese per la redazione della diagnosi energetica qualora questa sia obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 102/2014;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese relative alle Voci di Costo A e B i cui Titoli di Spesa riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro;
- le spese sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio sulla Fideiussione a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.



Articolo 4 – Natura e misura di contributi

L'Avviso ha una dotazione finanziaria di 20.000.000,00 euro, a valere sull'Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili" del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è determinato applicando ai Costi Ammessi le seguenti Intensità di Aiuto, nel limite massimo di 1.000.000,00 euro per Impresa Beneficiaria:

Voci di Costo	Rif. Aiuto di Stato	Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Grandi Imprese
A. Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici	Art. 41 RGE	65%	55%	45%
B. Fornitura e installazione degli impianti di stoccaggio		50%	40%	30%
C. Spese Tecniche				
D. Situazione contabile	De Minimis	90%		n.a.
E. Premio per la Fideiussione		90%	70%	50%

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione dell'Intensità di Aiuto è quella risultante alla Data della Domanda o, se maggiore, alla Data di Concessione. Non rilevano modifiche successive.

Il contributo previsto dall'Avviso è incompatibile con qualsiasi altro contributo a fondo perduto relativo ai medesimi Costi Ammessi. Nella dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato all'Avviso, il Proponente si impegna a produrre, in sede di sottoscrizione dell'Atto di Impegno, la documentazione attestante la formale rinuncia agli eventuali contributi a fondo perduto incompatibili.

Il contributo previsto dall'Avviso è compatibile con altri Aiuti o sostegni pubblici relativi ai medesimi Costi Ammessi o al medesimo Progetto diversi dai contributi a fondo perduto³, ove rispettati o nella misura necessaria a rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli Aiuti sui medesimi Costi Ammissibili di cui all'art. 8 del RGE;
- al massimale previsto dal De Minimis per il totale degli aiuti concessi a tale titolo ad una medesima impresa unica negli ultimi 3 anni;
- al limite massimo del 100% di sostegni sui medesimi Costi Ammissibili;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante l'altro sostegno relativo ai medesimi Costi Ammissibili o al medesimo Progetto.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso originariamente o in seguito rideterminato.

³ A titolo esemplificativo agevolazioni fiscali (es. cd. Transizione 4.0 e 5.0), tariffe agevolate per l'energia prodotta (es. meccanismo di supporto cd. FERX), prestiti agevolati, contributi o abbuoni sugli interessi o sui premi di garanzia (es. cd. Sabatini, Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, Nuovo Fondo Piccolo Credito, altro).



REGIONE
LAZIO

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le Domande devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma GeCoWEB Plus, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Domanda che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

Il Legale Rappresentante dell'Impresa Proponente o un suo incaricato deve accedere con la propria identità digitale personale alla piattaforma GeCoWEB Plus accessibile dal sito www.lazioinnova.it, associare l'identità digitale dell'Impresa Proponente alla propria e quindi compilare l'apposito Formulario dedicato all'Avviso.

Il Formulario è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 19 gennaio 2026 e fino alla chiusura dell'Avviso.

Nel Formulario deve sempre essere dichiarata nell'apposito BOX la Nuova Potenza Nominale dell'impianto fotovoltaico oggetto del Progetto e, nel caso di Nuova Potenza Nominale superiore a 200 kWp i dati e i calcoli che dimostrano il possesso della capacità finanziaria di cui all'articolo 2.

Al Formulario, oltre alla dichiarazione da rendersi in caso di potenziale conflitto di interessi indicati secondo il modello 3 in Allegato all'Avviso, devono essere obbligatoriamente allegati:

- a. la proposta progettuale resa, non prima di 3 mesi precedenti la Data della Domanda, da un Tecnico Abilitato, come definito in appendice 1, che asseveri l'esistenza di tutte le caratteristiche di ammissibilità degli impianti previste all'articolo 1 dell'Avviso e articolata nei seguenti 3 documenti;
 - a.1. relazione tecnica ex ante, resa in conformità allo schema di cui al Modello 1 in Allegato all'Avviso;
 - a.2. computo metrico estimativo relativo a tutti i Costi Ammissibili rientranti nelle Voci di Costo A, B e C;
 - a.3. elaborati grafici ex ante ed ex post;
- b. la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato all'Avviso⁴;
- c. nel caso il Proponente sostenga di avere diritto al punteggio previsto per il criterio di selezione 3, copia della documentazione attestante il possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere. In mancanza il punteggio non è riconosciuto, senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio;

⁴ Tale dichiarazione deve essere allegata anche in caso non sia stato richiesto o ottenuto alcun altro sostegno pubblico.



- d. nel caso il Proponente sostenga di avere diritto al punteggio previsto per il criterio di selezione 4, copia della documentazione attestante il possesso alla Data della Domanda della certificazione ISO 50001, ISO 14001 o EMAS. In mancanza il punteggio non è riconosciuto, senza procedere ad alcuna richiesta di integrazioni e soccorso istruttorio;
- e. nel caso di impianti da collegare a uno o più punti di consegna (POD) a cui sono già collegati altri impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, l'anagrafica di tali impianti come risultante dal sistema GAUDI (Gestione Anagrafica Unica Degli Impianti) di Terna;
- f. nel caso di sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza di cui all'art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199, da realizzare sulla copertura di un'unità immobiliare non ancora di proprietà o nella disponibilità dell'Impresa Proponente, il relativo contratto preliminare vincolante o condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo previsto dall'Avviso;
- g. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio e i cui Progetti riguardano impianti con Nuova Potenza superiore a 200 kWp, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della Data della Domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal Legale Rappresentante dell'impresa Proponente;
- h. ove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di selezione di cui all'articolo 6 e alla pertinenza e congruità dei Costi Ammissibili.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso si basano su quanto fornito.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del Formulario e caricati i documenti previsti, il Proponente deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la Domanda, il Formulario compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da GeCoWEB Plus deve essere sottoscritto con Firma Digitale da parte del Legale Rappresentante del Proponente, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al Formulario o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la Domanda ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.



L'invio della Domanda deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 3 febbraio 2026 e fino alle ore 17:00 del 31 marzo 2026. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'Avviso dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema GeCoWEB Plus invia automaticamente, all'indirizzo PEC dell'Impresa Proponente indicato nel Formulario una comunicazione contenente la conferma dell'invio della Domanda, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della Domanda. L'invio di tale PEC costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'Avviso e la data e l'orario di invio ivi indicato determina l'ordine cronologico di presentazione delle Domande.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola Domanda per ciascuna Impresa Proponente. È fatta salva tuttavia la possibilità di annullare una Domanda presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova Domanda; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

L'Impresa Proponente si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della Domanda tramite GeCoWEB Plus o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via PEC⁵, a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma GeCoWEB Plus, che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la Domanda, l'Impresa Proponente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'Avviso, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'Avviso in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

L'Impresa Proponente, presentando Domanda, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della Data di Concessione, di una dimensione di Impresa maggiore rispetto a quella posseduta alla Data della Domanda, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato se l'impianto agevolato a una Grande Impresa è inferiore a 600 kWp di Nuova Potenza oppure ridotto per effetto della conseguente minore Intensità di Aiuto applicabile.

⁵ Sono di esclusiva responsabilità dei Proponenti, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della PEC o della Firma Digitale, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficoltà di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.



REGIONE
LAZIO

Articolo 6 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a “sportello”, vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l’ordine cronologico di presentazione delle Domande, e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale di ammissibilità;
- b. verifica e valutazione di merito;
- c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l’istruttoria verificando:

- la correttezza dell’iter amministrativo di presentazione della Domanda (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei Proponenti, effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all’articolo 2;
- la capacità finanziaria del Proponente per completare il Progetto di cui all’articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal Registro delle Imprese Italiano e, se allegata alla Domanda, dalla situazione contabile di cui all’articolo 5 (e).

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le Domande:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5;
- relative a Progetti il cui Formulario non contenga l’indicazione e l’ammontare dei Costi Ammissibili;
- a cui non risultino allegati:
 - la proposta progettuale resa dal Tecnico Abilitato di cui all’articolo 5 (a) o anche uno solo dei tre documenti in cui deve essere articolata;
 - la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti di cui all’articolo 5 (b) da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato all’Avviso.

Non è integrabile la documentazione di cui all’articolo 5 (c) e (d) (attestante il possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere e della certificazione ISO 50001, ISO 14001 o EMAS), la cui mancanza determina la non riconoscibilità dei punteggi di cui ai criteri di selezione 3) e 4), ma senza pregiudicare l’ammissibilità della Domanda.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell’istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.



Lazio Innova fornisce gli elenchi delle Domande formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla Direzione Regionale che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul BUR Lazio e sulle pagine dedicate all'Avviso dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Verifica e valutazione di merito

La valutazione dei Progetti che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale è demandata ad una Commissione di Valutazione che in primo luogo verifica che i Progetti siano conformi alle previsioni dell'Avviso e quindi attribuisce i punteggi previsti per i seguenti criteri di selezione⁶.

Criteria e subcriteri	Punteggio massimo																														
1. Nuova Potenza installata																															
1.a Dimensione dell'impianto Sono attribuiti i seguenti punteggi in funzione della Nuova Potenza dell'impianto agevolato <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>KWp</th> <th>punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 600</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>> 200 ; ≤600</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>≤200</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	KWp	punti	> 600	30	> 200 ; ≤600	20	≤200	10	30																						
KWp	punti																														
> 600	30																														
> 200 ; ≤600	20																														
≤200	10																														
1.b Percentuale di copertura del Fabbisogno Elettrico Annuo Sono attribuiti i seguenti punteggi con riferimento al rapporto tra energia elettrica producibile per effetto della Nuova Potenza dell'impianto agevolato e il Fabbisogno Elettrico Annuo e quindi sulla riduzione delle emissioni climateranti rispetto la situazione ex ante <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>% copertura</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 40%</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>> 30% ; ≤ 40%</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>>20% ; ≤ 30%</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>> 10% ; ≤ 20%</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>≤ 10%</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p><small>Si precisa che per il calcolo dell'energia elettrica producibile si fa riferimento, salvo diversamente motivato, al Photovoltaic Geographical Information System (PVGIS) elaborato dal Joint Research Centre dell'Unione Europea e disponibile all'indirizzo https://re.jrc.ec.europa.eu/pvg_tools/it/.</small></p>	% copertura	Punti	> 40%	30	> 30% ; ≤ 40%	23	>20% ; ≤ 30%	15	> 10% ; ≤ 20%	8	≤ 10%	0	30																		
% copertura	Punti																														
> 40%	30																														
> 30% ; ≤ 40%	23																														
>20% ; ≤ 30%	15																														
> 10% ; ≤ 20%	8																														
≤ 10%	0																														
1.c Costo unitario della Nuova Potenza da fonte fotovoltaica Sono attribuiti i seguenti punteggi con riferimento al rapporto tra l'importo dei Costi Ammissibili relativi alla Voce di Costo A "Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici" e la Nuova Potenza dell'impianto agevolato. <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 100%;"> <thead> <tr> <th colspan="2">impianti di Potenza fino a 200 kWp</th> <th colspan="2">impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp</th> <th colspan="2">per impianti di Potenza superiore a 600 kWp</th> </tr> <tr> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≤ 1.080</td> <td>15</td> <td>≤ 990</td> <td>15</td> <td>≤ 945</td> <td>24</td> </tr> <tr> <td>> 1.080 ; ≤ 1.140</td> <td>10</td> <td>> 990 ; ≤ 1.045</td> <td>10</td> <td>> 945 ; ≤ 1.000</td> <td>16</td> </tr> <tr> <td>> 1.140 ; ≤ 1.200</td> <td>5</td> <td>> 1.045 ; ≤ 1.100</td> <td>5</td> <td>> 1.000 ; ≤ 1.050</td> <td>8</td> </tr> </tbody> </table>	impianti di Potenza fino a 200 kWp		impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp		per impianti di Potenza superiore a 600 kWp		Costo unitario euro/KWp	Punti	Costo unitario euro/KWp	Punti	Costo unitario euro/KWp	Punti	≤ 1.080	15	≤ 990	15	≤ 945	24	> 1.080 ; ≤ 1.140	10	> 990 ; ≤ 1.045	10	> 945 ; ≤ 1.000	16	> 1.140 ; ≤ 1.200	5	> 1.045 ; ≤ 1.100	5	> 1.000 ; ≤ 1.050	8	15
impianti di Potenza fino a 200 kWp		impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp		per impianti di Potenza superiore a 600 kWp																											
Costo unitario euro/KWp	Punti	Costo unitario euro/KWp	Punti	Costo unitario euro/KWp	Punti																										
≤ 1.080	15	≤ 990	15	≤ 945	24																										
> 1.080 ; ≤ 1.140	10	> 990 ; ≤ 1.045	10	> 945 ; ≤ 1.000	16																										
> 1.140 ; ≤ 1.200	5	> 1.045 ; ≤ 1.100	5	> 1.000 ; ≤ 1.050	8																										

⁶ Sulla pagina dedicata all'Avviso dei siti web www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it è reso disponibile il modello "Griglia punteggi" in formato Excel che i Proponenti possono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.



Criteri e subcriteri						Punteggio massimo
>1.200	0	>1.100	0	>1.050	0	
Si precisa che per l'attribuzione del punteggio fanno fede i Costi Ammissibili rappresentati su GeCoWEB Plus, anche se superiori alle soglie massime stabilite dal D. MASE 414/2023 e ss. mm. e ii. e che quindi sono oggetto di riduzione in caso di concessione del contributo.						
2. Validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili						
2.a. Efficienza massima del modulo Si fa riferimento ai valori riportati al Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico Sono attribuiti 10 punti in caso di efficienza massima del modulo superiore al 22,5%, 0 (zero) punti in caso di efficienza massima del modulo inferiore al 21,5% e 5 punti per efficienza massima del modulo pari o compresa tra il 21,5% e il 22,5%.						10
2.b. Indipendenza dalle infrastrutture di rete Sono attribuiti 5 punti solo nel caso in cui i Costi Ammissibili di cui alla Voce di Costo B "Fornitura e installazione degli impianti di stoccaggio" siano almeno pari al 30% dei Costi Ammissibili di cui alla Voce di Costo A "Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici"						5
3. Possesso alla Data della Domanda della Certificazione di Parità di Genere						5
4. Possesso alla Data della Domanda della certificazione ISO 50001, ISO 14001 o EMAS						5
Totale						100

Sono ritenuti "idonei" solo i Progetti ammissibili che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 40.

La Commissione di Valutazione predispose quindi:

- gli elenchi dei Progetti ritenuti non ammissibili perché non coerenti con le disposizioni dell'Avviso, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- l'elenco dei Progetti idonei con i relativi importi dei Costi Ammessi e dei corrispondenti contributi concedibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle Domande e dando atto dei Progetti finanziabili per effetto della dotazione finanziaria disponibile.

Concessione

Lazio Innova trasmette gli elenchi predisposti dalla Commissione di Valutazione alla Direzione Regionale che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul BUR Lazio (Data della Concessione) e sulle pagine dedicate all'Avviso dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e delle verifiche sulla documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle Domande, a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le Domande precedenti ma ancora in lavorazione.

Tutele per i Proponenti



Qualora la Domanda risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al Proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il Proponente può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I Proponenti possono ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR Lazio.



**REGIONE
LAZIO**

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 5 giorni dalla Data di Concessione invita il Beneficiario, nel caso di contributo concesso pari o superiore a 150.000 euro, a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla Disciplina Antimafia.

Lazio Innova entro 5 giorni dalla Data di Concessione nel caso di contributo inferiore a 150.000 euro, o da quando consentito dalla Disciplina Antimafia negli altri casi, mette a disposizione del Beneficiario l’Atto di Impegno, redatto in conformità al modello in **Allegato all’Avviso**, che il Legale Rappresentante del Beneficiario deve sottoscrivere con Firma Digitale e trasmettere entro i 30 giorni successivi, corredandolo, ove ricorra il caso, della documentazione attestante la formale rinuncia ai contributi a fondo perduto incompatibili.

Qualora l’Atto di Impegno non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla Direzione Regionale per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell’Atto di Impegno, il Beneficiario si impegna a realizzare il Progetto in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall’Avviso, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell’Atto di Impegno incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l’attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi, con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g), h), i e j) dell’articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del Progetto, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della Disciplina Trasparenza e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del RDC e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all’art. 9 del RDC, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;



- la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (Principio DNSH);
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'Avviso e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Nella modulistica in Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Le modifiche riguardanti le modalità di realizzazione del Progetto e i Costi Ammessi non possono essere oggetto di richiesta preventiva e sono valutate in fase di erogazione del saldo.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il Progetto gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che rendono il Progetto non conforme alle previsioni dell'Avviso o riducono il punteggio assegnabile sotto la soglia di 40 punti.

Nel caso in cui i Costi Effettivamente Sostenuti risultino inferiori all'importo minimo di 75.000,00 euro stabilito all'articolo 1, la revoca è totale. Tale revoca può essere parziale esclusivamente se la Commissione di Valutazione attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto a meri vizi formali.



**REGIONE
LAZIO**

Articolo 8 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- A. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla Data di Concessione, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da Fideiussione;
- B. un acconto a stato avanzamento lavori ("SAL"), facoltativo, da richiedersi non oltre 9 mesi dalla **Data di Concessione**.
L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei Costi Ammessi ed Effettivamente Sostenuti, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso o rideterminato;
- C. una erogazione a saldo, da richiedersi entro 12 mesi dalla Data di Concessione.
Può essere concessa una sola proroga, su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine, per un massimo di 6 mesi e fermo restando il termine massimo del 31 dicembre 2028 e l'impegno dell'Impresa Beneficiaria a realizzare l'intero Progetto ammesso.

L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei Costi Ammessi ed Effettivamente Sostenuti, nel rispetto del limite del contributo concesso e delle regole stabilite agli articoli 1, 3 e 4, anche con riferimento ai limiti o ai parametri previsti per determinate Voci di Costo, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. In sede di erogazione di saldo, ove l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la Fideiussione di cui alla lettera a).

Le richieste di erogazione sono prodotte da GeCoWEB Plus, dopo aver caricato sulla piattaforma la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità, e inoltre, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo la Fideiussione e, negli altri casi:

1. una relazione asseverata da un Tecnico Abilitato, come definito in appendice 1, e sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario sullo stato di attuazione del Progetto e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzia gli eventuali scostamenti del Progetto realizzato rispetto a quello ammesso, **senz'altro per quanto riguarda** i Costi Ammessi e le tempistiche previste, con le relative motivazioni. In sede di richiesta di saldo la relazione tecnica ex post deve essere resa in conformità al modello 6 in Allegato;
2. la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato;
3. la documentazione di cui all'articolo 4 (a) contratti, (b) Titoli di Spesa e (c) attestazioni di avvenuto pagamento relativa ai Costi Effettivamente Sostenuti.

In sede di richiesta di saldo, devono inoltre essere caricati i seguenti documenti:



4. la dichiarazione di conformità resa dall'impresa installatrice contenente le informazioni e gli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);
5. l'anagrafica dell'impianto realizzato come risultante dal sistema GAUDI, ivi comprese le eventuali sezioni o unità produttive già esistenti afferenti al medesimo POD;
6. copia completa della documentazione sul Progetto come realizzato presentata a corredo della domanda di connessione;
7. per impianti di Potenza superiore a 20 kW, la licenza di officina elettrica di cui all'art. 53 (4) e (7), del D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504.

La documentazione di cui ai p. 5, 6 e 7 può essere prodotta entro 12 mesi dalla data di erogazione del saldo, pena revoca del contributo e restituzione dell'importo erogato, qualora in sede di richiesta di erogazione del saldo sia prodotta (i) copia della domanda di connessione completa della documentazione sul Progetto come realizzato, (ii) copia della accettazione del preventivo di allaccio prodotta e sottoscritta dal gestore della rete e (iii) le prove del pagamento dei diritti previsti.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal Legale Rappresentante del Beneficiario e caricate su GeCoWEB Plus per l'invio automatico della PEC di conferma. La data indicata in tale PEC è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di Atto di Impegno che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema GeCoWEB Plus e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora le richieste di erogazione per anticipo e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla Direzione Regionale la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei Beneficiari con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il Progetto realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 7.



Qualora non si verificano cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento ai Beneficiari.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva dei Beneficiari, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il Beneficiario non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, che in determinati casi è causa di revoca; il tutto come meglio dettagliato nell'Atto di Impegno.



Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla Data di Concessione. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla Direzione Regionale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'Atto di Impegno sottoscritto o delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della Disciplina Antimafia, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 7;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;
- c. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8. Come ivi meglio dettagliato al p. 5 è consentita la presentazione della documentazione comprovante l'entrata in esercizio dell'impianto entro i 12 mesi successivi la data di richiesta del saldo, a condizione che in tale sede sia documentato l'avvio del relativo iter, fermo restando che è motivo di revoca il mancato rispetto di tale maggior termine;
- e. il Progetto realizzato non risulti conforme alle previsioni dell'Avviso o determini un punteggio assegnabile sotto la soglia di 40 punti;
- f. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- g. il Beneficiario Delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. il Beneficiario Delocalizzi l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- i. il Beneficiario abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- j. gli Investimenti agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione



del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto al Costo su cui è Calcolato il Contributo Effettivamente Sostenuto del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere i) e j) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al Beneficiario subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'Avviso;

- k. il Beneficiario al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);
- l. si siano verificate Irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;
- m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;
- n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.



Articolo 10 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Proponente o Beneficiario indicato nel Formulario o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo PEC risultante al Registro delle Imprese Italiano. In caso di comunicazione via PEC senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul BUR Lazio.

L'indirizzo PEC di Lazio Innova valido ai fini dall'Avviso è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'Avviso possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle Domande. Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'Avviso dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale.

Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente Avviso, che il Proponente o Beneficiario ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso.



Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni, e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa

«Aiuto di Stato» o «Aiuto»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«Attività Economiche Escluse». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Avviso, anche nel rispetto dell'art. 183) (a) e (b), dell'art. 5 del reg. (UE) 2021/1058 e del Principio DNSH:

- le Imprese che svolgono le attività economiche identificate dai seguenti codici ATECO 2025:

Sezione A – AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

L'esclusione si applica a tutte le attività economiche della sezione ad eccezione delle attività economiche rientranti nei gruppi di seguito elencati, che sono invece ammissibili

- 01.6 Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta
- 01.7 Caccia, cattura di animali e servizi connessi
- 02.2 Utilizzo di aree forestali
- 02.4 Servizi di supporto per la silvicoltura
- 03.3 Attività di supporto alla pesca e all'acquacoltura

Sezione B – ATTIVITÀ ESTRATTIVE

L'esclusione si applica a tutte le attività economiche della sezione

Sezione C – ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Limitatamente alle attività economiche rientranti nelle seguenti divisioni o classi:

- 12 Produzione di prodotti del tabacco
- 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
- 24.46 Trattamento di combustibili nucleari
- 30.31 Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi civili
- 30.32 Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti per scopi militari
- 30.40 Fabbricazione di veicoli militari da combattimento

Sezione D – FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA

L'esclusione si applica a tutte le attività economiche della sezione

Sezione E – FORNITURA DI ACQUA; GESTIONE DI RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E RISANAMENTO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nelle seguenti divisioni

- 38 Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti
- 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

Sezione G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nella seguente classe:

- 46.87 Commercio all'ingrosso di rottami e cascami

Sezione H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nella categoria e nelle classi di seguito elencate:

- 49.50.1 Trasporto mediante condotte di gas
- 51.10 Trasporto aereo di passeggeri
- 51.21 Trasporto aereo di merci
- 52.23 Servizi di supporto al trasporto aereo

Sezione S – ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO

Limitatamente alle attività economiche rientranti nella seguente divisione:



REGIONE
LAZIO

92 Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo

- le Imprese operanti nel settore della produzione, del noleggio e della vendita di veicoli, a meno che ricavi lordi connessi all'attività svolta nella Sede Operativa oggetto dell'Investimento derivino in misura pari ad almeno il 50% dalla produzione, dal noleggio o dalla vendita di veicoli a zero emissioni, vale a dire veicoli che non emettono gas di scarico inquinanti durante il suo funzionamento. Questo include veicoli elettrici a batteria (BEV) e veicoli a celle a combustibile (FCEV), che utilizzano l'elettricità come fonte di energia primaria e non producono emissioni di CO₂, NO_x, particolato o altri inquinanti atmosferici;
- le Imprese che, alla Data della Domanda, risultano inserite nell'elenco tenuto dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) relativo alle imprese a forte consumo di energia ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della legge 20 novembre 2017, n. 167;
- le Imprese che svolgono attività incluse nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.

«Atto di Impegno»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il Beneficiario in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del RDC, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'Avviso.

«Avviso»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Progetti agevolabili e dei Costi Ammissibili, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e selezione, gli obblighi dei Beneficiari, le modalità di erogazione e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («Direzione Regionale») e dell'autorità di gestione («Autorità di Gestione») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del RDC e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«Bilancio»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal Legale Rappresentante dell'impresa in oggetto. Per «Ultimo Bilancio» si intende il bilancio relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della Data della Domanda o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della Data della Domanda.

«BUR Lazio»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«Certificazione di Parità di Genere»: la certificazione istituita dall'articolo 4 della legge 5 novembre 2021, n. 162, i cui parametri sono individuati dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 29 aprile 2022 e che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«Commissione di Valutazione»: organismo collegiale nominato dall'Autorità di Gestione del Programma FESR Lazio 2021-2027 e deputato a verificare la conformità dei Progetti presentati alle previsioni dell'Avviso. Sono membri della Commissione di Valutazione l'Autorità di Gestione o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e un esperto.

«Costi Ammissibili»: i costi previsti all'articolo 4. I «Costi Ammessi» sono i Costi Ammissibili previsti nel Progetto nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo. I «Costi Effettivamente Sostenuti»: sono i Costi Ammessi effettivamente pagati dal Beneficiario, correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'Avviso e dell'Atto di Impegno.



**REGIONE
LAZIO**

«CUP»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«Data di Concessione»: è la data di pubblicazione sul BUR Lazio del provvedimento di concessione del contributo.

«Data della Domanda»: è la data di invio riportata nella PEC con cui la piattaforma GeCoWEB Plus conferma l'avvenuto invio della Domanda.

«Delocalizzazione»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (stabilimento iniziale) verso uno stabilimento situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una degli stabilimenti iniziali del Beneficiario nello Spazio Economico Europeo.

«Disciplina Antimafia»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«Disciplina Privacy»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («RGDP») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«Disciplina Trasparenza»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del RDC, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), l'art.1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«Domanda»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma GeCoWEB Plus in conformità al modello riportato nell'Allegato all'Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale da parte del Proponente, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'Avviso.

«DURC»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«Fabbisogno Elettrico Annuo»: i consumi elettrici della sede legale o unità locale dell'Impresa Beneficiaria, nel caso di cui alla lettera A) dell'articolo 1, o delle Imprese Conduttrici, nel caso di cui alla lettera B) dell'articolo 1, e che sarà servita dall'impianto fotovoltaico agevolato. Tale Fabbisogno Elettrico Annuo deve essere attestato da un Tecnico Abilitato come in appreso definito con la relazione tecnica di cui all'articolo 5 (a) sulla base delle fatture relative alle forniture di energia elettrica riferite all'intero anno solare (1° gennaio - 31 dicembre) in cui si è verificato il valore di consumo più significativo degli ultimi 3 anni, oppure oggetto di stima, qualora tali dati non siano disponibili o non si ritengono rappresentativi del reale Fabbisogno Elettrico Annuo prospettico a causa di cambiamenti fondamentali nel processo produttivo o nell'utilizzo dei vettori energetici.

«Fideiussione»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del Progetto, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dall'IVASS, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema o all' EIOPA. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'Avviso.

«Firma Digitale»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«Formulario»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'Avviso per la valutazione del Progetto presentato e della richiesta del contributo. Il Formulario può essere compilato solo on-line attraverso la piattaforma GeCoWEB Plus e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it



**REGIONE
LAZIO**

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche che accedono tramite la loro identità digitale personale con l'identità digitale delle imprese iscritte al Registro delle Imprese Italiano.

«Impresa»: un soggetto iscritto al Registro delle Imprese.

«Impresa Beneficiaria» o «Beneficiario»: l'Impresa a cui è concesso il contributo previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del RDC.

«Impresa Proponente» o «Proponente»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'Avviso. Si precisa che non si considera Proponente l'incaricato che si registra su GeCoWEB Plus, ma l'Impresa che si candida come Beneficiaria del contributo sottoscrivendo la Domanda.

«Impresa Condittrice»: le Imprese che risultino al Registro delle Imprese Italiano avere sede legale o unità locali alla Data della Domanda in una o più unità immobiliari di proprietà di un'Impresa che realizza il Progetto sostenuto dall'Avviso ed è Beneficiaria del relativo contributo, in forza di un contratto debitamente registrato e che consente la realizzazione degli Investimenti previsti dal Progetto da parte dell'Impresa proprietaria. In tal caso è il Fabbisogno Elettrico Annuo delle Imprese Condittrici riferito al o ai punti di consegna (POD) a servizio di tale o tali unità immobiliari, da considerarsi per definire l'impianto fotovoltaico agevolato destinato all'autoproduzione dell'energia elettrica.

«Impresa in Difficoltà»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'Impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del Patrimonio Netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del Patrimonio Netto, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e. qualora l'impresa sia diversa da una PMI e negli ultimi due anni abbia avuto:
 - un rapporto debito/patrimonio netto contabile superiore a 7,5, e
 - un quoziente di copertura degli interessi (EBITDA/interessi) inferiore a 1

«Intensità di Aiuto»: importo lordo dell'Aiuto espresso come percentuale dei Costi Ammissibili, al lordo di imposte ed altri oneri (art. 2 (26) RGE).

«Investimenti»: le spese per l'acquisto di immobilizzazioni, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che comprendono i costi accessori ammortizzabili congiuntamente all'investimento principale.

«Irregolarità»: ai sensi dell'art. 2 (31) del RDC, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«Legale Rappresentante»: la persona fisica che risulta al Registro delle Imprese Italiano avere i poteri per impegnare legalmente l'Impresa iscritta.

«PMI»: le «Micro Imprese», le «Piccole Imprese» e le «Medie Imprese» che soddisfano i requisiti dimensionali di cui l'Allegato I del RGE (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:



Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del RGE e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:

- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annuie («ULA»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di PMI e di Micro, Piccola, Media o Grande Impresa solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle Imprese Collegate e Associate al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le Imprese non Autonome dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Collegate e, pro quota, delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono Imprese Associate (e delle Imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro Imprese Collegate);
- un'impresa non è una PMI se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune Imprese Associate.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«Imprese Associate»: in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste⁷, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«Impresa Autonoma»: qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE.

«Imprese Collegate»: in conformità all'allegato I al RGE, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le Imprese tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'Impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra Impresa;
- b. un'Impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra Impresa;
- c. un'Impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra Impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'Impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra Impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

⁷ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.



Le Imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate Imprese Collegate. Sono inoltre considerate Imprese Collegate le Imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«Grande Impresa»: l'impresa che non rispetta i limiti dimensionali di PMI.

«Mezzi di Pagamento Ammissibili»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al Beneficiario utilizzata dal suo Legale Rappresentante o su sua delega da un dipendente del Beneficiario.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«Normali Condizioni di Mercato»: come stabilito all'art. 2 (89) del RGE "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«Nuova Potenza»: è la Potenza degli impianti fotovoltaici realizzati ex novo, vale a dire al cui punto di connessione o consegna (POD) non risulta già connesso un altro impianto fotovoltaico oppure, nel caso di Progetti riguardanti il potenziamento di impianti fotovoltaici esistenti, la Potenza oggetto di nuova installazione al netto di quella degli impianti in precedenza ivi connessi (inclusi quelli eventualmente da dismettere).

«Parti Correlate»: ai fini dell'Avviso si intendono Parti Correlate con il Proponente e il Beneficiario quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal Progetto o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque Parti Correlate ai fini del presente Avviso, le Imprese Conditrici, le Imprese Collegate e le Imprese Associate al Proponente e al Beneficiario e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- Legale Rappresentante, amministratore, o socio del Proponente o Beneficiario;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante, amministratore o socio controllante del Proponente o Beneficiario.

«PEC»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC del Proponente o Beneficiario essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della PEC è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«Potenza»: la potenza di picco complessiva (espressa in kWp) determinata dalla somma delle singole potenze nominali di ciascun modulo costituente il generatore fotovoltaico misurate in Condizioni di Prova Standard (STC), così



REGIONE
LAZIO

come definito dalle pertinenti norme CEI e dalla Guida CEI 82-25.

«Principio DNSH»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio. Le disposizioni dell'Avviso implicano che i Progetti agevolati rispettino il Principio DNSH.

«Progetto»: gli Investimenti per l'autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica di cui alle Voci di Costo A, B e C di cui all'articolo 3 e le spese di cui alle Voci di Costo D e E del medesimo articolo, che abbiano tutte le caratteristiche previste all'articolo 1.

«RDC» (Regolamento recante Disposizioni Comuni): il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (GU UE L 231/159 del 24 giugno 2021) e ss. mm. e ii..

«RGE»: (cd. Regolamento Generale di Esenzione) il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«Registro delle Imprese Italiano»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCAA competente per territorio.

«Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico»: il registro istituito dall'articolo 12 del DL 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 e pubblicato sul sito dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);

«Tecnico Abilitato»: per «Tecnico Abilitato» si intende un ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007) e che non si trovi in situazioni di potenziale conflitto di interesse vale a dire:

- non essere un socio, un amministratore, un dirigente, un dipendente, un fiduciario dell'Impresa Proponente o Beneficiaria e delle sue Imprese Collegate;
- non avere crediti nei confronti dell'Impresa Proponente o Beneficiaria e delle sue Imprese Collegate;
- non avere un rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con alcun Legale Rappresentante dell'Impresa Proponente o Beneficiaria e delle sue Imprese Collegate;
- di essere indipendente e terzo rispetto ai fornitori dei beni materiali e immateriali che costituiscono l'Investimento di cui alle voci di costo A e B dell'articolo 3;
- non trovarsi in un'altra situazione che compromette la capacità di predisporre la proposta progettuale di cui all'articolo 5 (a) e la relazione tecnica asseverata di all'articolo 7 (1) in modo indipendente e obiettivo;
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio obiettivo dell'incarico.

Si precisa che il Tecnico Abilitato che rende la relazione tecnica asseverata di all'articolo 7 (1) può essere il medesimo che ha redatto la proposta progettuale di cui all'articolo 5 (a) e il medesimo può anche realizzare altre attività tecniche riguardanti il Progetto e oggetto della voce di costo C dell'articolo 3, quali a titolo meramente esemplificativo le attività di progettazione, di direzione lavori, di collaudo, di predisposizione della documentazione per la connessione in rete, per l'ottenimento di autorizzazioni e permessi e altre attività assimilabili.

«Titolo di Spesa»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«Voci di Costo»: le 5 Voci di Costo definite all'articolo 3 e ivi identificate con le lettere A, B, C, D e E.



Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.
- b. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità.

2. Requisiti da possedere alla Data della Domanda e da mantenere fino alla concessione del contributo

- a. Non risultare un'Impresa in Difficoltà.
- b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere alla Data della domanda e da mantenere fino alla data dell'ultima erogazione

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.



**REGIONE
LAZIO**

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. la persona fisica medesima, se il Richiedente o Beneficiario è una persona fisica;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il Richiedente o Beneficiario è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
- vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Proponente o Beneficiario potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con Firma Digitale, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il Proponente o Beneficiario.

- b. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisito da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo

- a. Nel caso di contributo superiore a 150.000,00 euro, insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla Disciplina Antimafia o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.



5. Requisito da possedere alla data di ciascuna erogazione

- a. Possedere, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastofale), in corso di validità.
- b. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").



Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Treatment of data for access to aid for economic development concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,



nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.


La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.



	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP) • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 						
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO						
	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="472 577 903 1335"> <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> </td> <td data-bbox="911 577 1350 1335"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 1120/2024 (Documento Attuativo del Programma); - Avviso "Energia Solare per le Imprese" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011; - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari. </td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 1335 903 1738"> <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p> </td> <td data-bbox="911 1335 1350 1738"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021; - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis". </td> </tr> </tbody> </table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 1120/2024 (Documento Attuativo del Programma); - Avviso "Energia Solare per le Imprese" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011; - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari. 	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021; - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis".
FINALITÀ	BASE GIURIDICA						
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - DGR 950/2022 (PR FESR); - DGR 1120/2024 (Documento Attuativo del Programma); - Avviso "Energia Solare per le Imprese" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3; - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011; - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari. 						
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021; - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023; - Regolamento UE 2831/2023 "de minimis". 						
	PERIODO DI CONSERVAZIONE						
	<p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche 						



	<p>relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento. <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio. <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure</p>



	<p>tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE</p> <p>La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità⁸; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

⁸ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

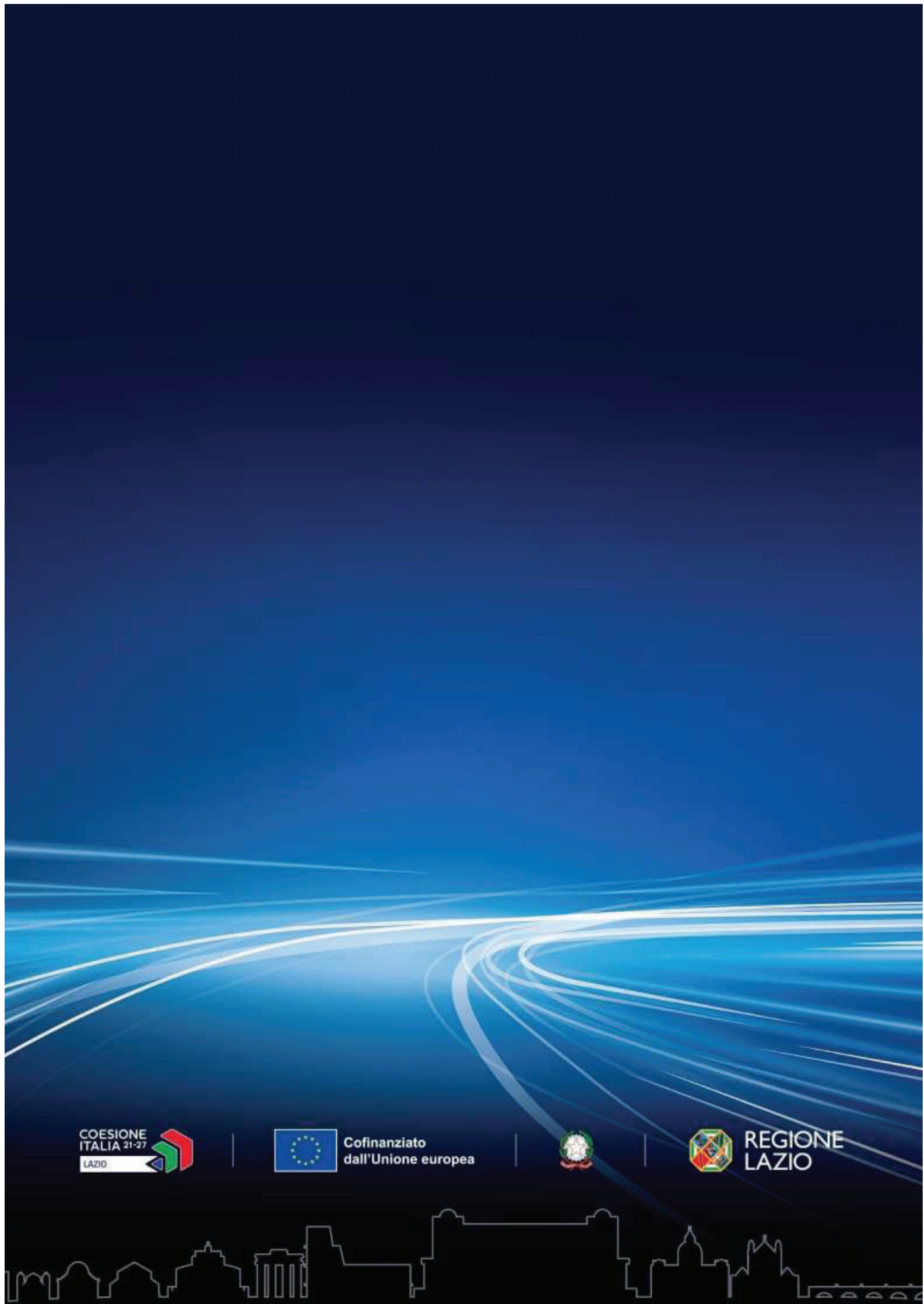
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO



**COESIONE
ITALIA 21-27**

LAZIO



AVVISO PUBBLICO

ENERGIA SOLARE PER LE IMPRESE

ALLEGATO

Modulistica e Istruzioni



Cofinanziato
dall'Unione europea



**REGIONE
LAZIO**





ISTRUZIONI GENERALI	3
MODELLI EDITABILI	
Modello 1	Schema di relazione tecnica ex ante 6
Modello 2	Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici 13
Modello 3	Dichiarazione relativa ai conflitti di interessi 15
Modelli 4 e 5	Dichiarazione sulla dimensione di impresa 17
	Istruzioni specifiche e Focus su dimensione di impresa
	Fac Simile Modello 4 – Impresa Autonoma
	Fac Simile Modello 5 – Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese
Modello 6	Schema di relazione tecnica ex post 22
MODELLI COMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus	
Modello D	Domanda 25
Modello A	Atto di Impegno 30
Modello R	Richiesta di Erogazione 40

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice 1 dell'**Avviso**.



Istruzioni Generali

Il presente allegato contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e la richiesta di erogazione, e il modello di **Atto di Impegno**.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Prima di ciascun fac-simile sono fornite istruzioni specifiche per la compilazione del modello, talvolta presenti anche nel corpo del fac-simile stesso tra parentesi e in corsivo blu.

Attenzione



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Ulteriori informazioni sono contenute nel documento "Usò di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" pubblicato sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ.

Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

Successivamente alla concessione del contributo alle **PMI Beneficiarie** sarà messo a disposizione un tutor di Lazio Innova per assistenza nella fase di realizzazione e di rendicontazione dei **Progetti** finanziati.

Modelli editabili

I modelli **1** – Schema di relazione descrittiva e illustrativa ex ante, **2** - Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici, **3** - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse, **4** o **5** - Dichiarazione sulla dimensione di impresa e **6** – Schema di relazione tecnica ex post devono essere compilati dall'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** o dai propri incaricati (Editabili).

I modelli editabili sono scaricabili dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Modelli compilati da GeCoWEB Plus

I modelli **D - Domanda**, **A – Atto di impegno** e **R – Richiesta di erogazione** sono compilati direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus (Compilati)** che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti. Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma, che conferma l'invio con una **PEC** all'indirizzo fornito dall'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria**, a condizione ovviamente che tale indirizzo **PEC** sia attivo.

Attenzione



Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello Compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza che il Legale Rappresentante dell'Impresa Proponente o Beneficiaria ne sia a conoscenza.

1. Fase di Presentazione della Domanda



Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello **D (Compilato)** in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma in conformità alle previsioni di cui all'articolo 5 dell'**Avviso**.

Tra i documenti da caricare sempre obbligatoriamente vi sono la **Relazione tecnica ex ante** resa da un **Tecnico Abilitato** in conformità allo schema contenuto nel modello **1** e la **Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici** resa in conformità allo schema contenuto nel modello **2**.

Tra i documenti da caricare può esservi la **Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse** da rendersi in conformità allo schema contenuto nel modello **3**, ove ricorrano i rapporti di parentela, coniugio o affinità ivi precisati.

I modelli **1, 2 e 3** sono resi disponibili nella **Sezione "Allegati"** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo i modelli **4 o 5** al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato nel **Formulario GeCoWEB Plus** circa la dimensione di impresa (**Micro, Piccola, Media o Grande Impresa**).

Attenzione !



La definizione europea di PMI è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'impresa Proponente appartenga ad un gruppo o sia stata coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.

Le istruzioni specifiche che precedono i fac-simile contengono un apposito **Focus** che illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di **impresa** e quale dei due modelli usare (modello **4 o 5**).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello **A (Compilato)**. Una **PEC** informa la **PMI Beneficiaria** che è disponibile su **GeCoWEB Plus** sul quale deve essere ricaricato dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria**, prima di completare la procedura di "**Invio**" entro il termine previsto all'articolo 7 dell'**Avviso**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato a **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dall'**Impresa Beneficiaria** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, sempre dopo essere stato sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che, al termine del caricamento della documentazione prevista all'articolo 8 dell'**Avviso**, produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R (Compilato)** in un unico file contenente le informazioni inserite nella piattaforma e l'elenco dei documenti allegati.

In caso di richiesta di erogazione per SAL o saldo deve essere sempre prodotta la **Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici** resa in conformità allo schema contenuto nel modello **2**, e la relazione tecnica asseverata resa da un **Tecnico Abilitato** e sottoscritta dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Beneficiaria** sullo stato di attuazione del progetto. In sede di richiesta di erogazione per saldo tale relazione tecnica deve essere resa in conformità allo schema contenuto nel modello **6**.

In presenza di determinati rapporti di parentela, affinità o coniugio (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario inoltre compilare e allegare il documento "**Dichiarazione relativa ai conflitti di interessi**" redatto in conformità al modello **3 (Editabile)**.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dall'impresa **Proponente** e poi **Beneficiaria**.

Le relazioni tecniche asseverate (modelli **1 e 6**) devono inoltre essere sottoscritte da un **Tecnico Abilitato** anche con firma autografa, corredandoli di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, nel qual caso la **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** della impresa **Proponente** e poi **Beneficiaria** è apposta a certificarne la conformità all'originale e l'impegno ad esibire tale originale ove richiesto da Lazio Innova o altra autorità competente).



Attenzione !



La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.



Modelli Editabili

Modello 1 – Schema di relazione tecnica ex ante

Istruzioni specifiche

Lo schema ha lo scopo di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** e i **Tecnici Abilitati** da loro incaricati ad attestare e esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**. A tal fine sono fornite delle indicazioni all'interno del fac-simile medesimo, in corsivo blu.

Ciò premesso può essere opportuno adattare lo schema o arricchire le informazioni richieste quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione, per effetto delle caratteristiche specifiche del singolo **Progetto**.

Resta fermo che la proposta progettuale che come stabilito all'articolo 5 (a) dell'**Avviso** è articolata nella relazione redatta secondo il presente schema, nel computo metrico estimativo e negli elaborati grafici ex ante ed ex post deve essere esaustiva, ma non dispersiva. Maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti, possono essere oggetto di ulteriori allegati caricati su **GeCoWEB Plus**.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Pubblico Energia solare per le Imprese

Relazione Ex Ante

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: relazione tecnica ex ante sul **Progetto** presentato dall'**Impresa Proponente** a valere sull'**Avviso** Energia solare per le Imprese.

Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

nato/a a : *(Comune, Stato)*

il *(gg/mm/aaaa)*

residente in: *(Indirizzo , CAP/ZIP code, Comune, Provincia)*

codice fiscale:

partita IVA:

validamente iscritto all'ordine o collegio: *(denominazione)*

al n. *(n. di iscrizione)*

e-mail:

pec:

tel

in qualità di **Tecnico Abilitato**, incaricato dall'**Impresa Proponente** in oggetto di redigere la proposta progettuale prevista dall'articolo 5 (a) dell'**Avviso**

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76.

- che il dichiarante non si trova in situazioni di potenziale conflitto di interesse, ed in particolare:
 - non è un socio, un'amministratore, un dirigente, un dipendente, un fiduciario dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;
 - non ha crediti nei confronti dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;
 - non ha un rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con alcun **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;



- è indipendente e terzo rispetto ai fornitori dei beni materiali e immateriali che costituiscono l'Investimento di cui alle voci di costo A e B dell'articolo 3 dell'Avviso oggetto del Progetto;
- non si trova in un'altra situazione che compromette la capacità di predisporre la proposta progettuale di cui all'articolo 5 (a) dell'Avviso in modo indipendente e obiettivo;
- non si trova in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio obiettivo dell'incarico tenuto conto delle precisazioni riportate nella definizione di Tecnico Abilitato di cui all'appendice 1 dell'Avviso;
- che le unità immobiliari servite dall'impianto fotovoltaico non hanno destinazione d'uso residenziale;
- che il Progetto:
 - non interessa unità immobiliari situate in aree naturali protette o in siti della rete Natura 2000;
 - osserva la normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica;
 - prevede che i moduli dell'impianto fotovoltaico siano installati esclusivamente sulle coperture delle unità immobiliari indicate o sulle coperture delle relative pertinenze;
 - prevede di utilizzare esclusivamente moduli fotovoltaici di produzione europea censiti al Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico di cui all'articolo 12 del DL 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 e pubblicato sul sito dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
 - prevede di utilizzare esclusivamente dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica, dotati di marcatura CE e pertanto dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato.

E INOLTRE DICHIARA

- che quanto riportato nella proposta progettuale e nella seguente relazione si basa su elementi, dati e informazioni personalmente acquisite, la cui documentazione è a disposizione di Lazio Innova e degli altri organismi deputati ai controlli che ne facessero richiesta, e verificate con diligenza tecnico-specialistica;
- di essere consapevole di tutte le disposizioni dell'Avviso comprese quelle contenute nelle sue appendici e nell'Allegato;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza" e che "la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà";
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione in caso intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'Avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO RENDE LA SEGUENTE RELAZIONE

1. Sintesi delle caratteristiche del Progetto

Rif.	Descrizione	Ex ante	Ex post	UM
A	Potenza degli impianti, sezioni di impianto o unità di produzione FER preesistenti (1)			kWp
B	Potenza del nuovo impianto, sezioni di impianto o unità di produzione oggetto del Progetto			kWp
C= (A-B)	Potenza FER a regime			kWp
D= (C-A ex ante)	Nuova Potenza oggetto del Progetto			kWp
E	Producibilità elettrica da FER preesistenti (1)			kWh/anno
F	Producibilità del nuovo impianto, sezioni di impianto o unità di produzione oggetto del Progetto			kWh/anno



G= (E+F)	Producibilità FER a regime			kWh/anno
H= (G-E ex ante)	Producibilità per Nuova Potenza oggetto del Progetto			kWh/anno
I= H x 0,0003822 tCO ₂ /kWh (2)	Riduzione delle emissioni climalteranti imputabili alla Nuova Potenza oggetto del Progetto			tCO ₂ /anno

(1) In conformità a quanto previsto all'articolo 1 dell'Avviso:

- sommare nel valore ex ante anche la potenza e la relativa producibilità degli impianti in corso di realizzazione
- sottrarre nel valore ex post anche la potenza e la relativa producibilità degli impianti da dismettere e, ove ricorra il caso e con gli opportuni adattamenti, la potenza e la relativa producibilità in eccesso rispetto il Fabbisogno Elettrico Annuo e relativo 20% di tolleranza in eccesso.

(2) Fattore emissivo dell'energia elettrica da rete (rif. ISPRA "Le emissioni di CO₂ nel settore elettrico nazionale e Regionale – Rapporto 413-2025")

I	Fabbisogno Elettrico Annuo			kWh/anno
J= G/I	Quota di autoproduzione di elettricità FER a regime			%
K= H/I	Quota di autoproduzione di elettricità per Nuova Potenza oggetto del Progetto			%

Descrivere le unità immobiliari da servire, vale a dire quelle alimentate dal medesimo o dai medesimi punti di connessione o consegna, di cui deve essere indicato il relativo POD identificativo, a cui sarà o saranno collegati gli impianti fotovoltaici oggetto del Progetto.

Descrivere sinteticamente l'attività imprenditoriale ivi svolta con relativi codici ATECO 2025, e se questa è svolta dalla medesima Impresa Proponente o da Imprese Conduttrici. In questo ultimo caso indicare i nominativi di tali Imprese Conduttrici, il codice fiscale e i relativi titoli di disponibilità (estremi contrattuali, tra cui decorrenza e durata, e, se pertinente, di registrazione all'Agenzia delle Entrate).

Indicare:

- se tali unità immobiliari e POD sono già servite da impianti di autoproduzione di energia elettrica da FER (dietro il contatore). In tal caso descrivere la loro tipologia con relativa potenza già installata, producibilità e produzione effettiva annua;
- se il progetto riguarda anche l'acquisto e l'installazione di impianti e sistemi di stoccaggio dietro il contatore (behind-the-meter) finalizzati all'autoconsumo differito dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico agevolato;
- nel caso di **Investimento** riguardante un impianto preesistente (già connesso al medesimo o dai medesimi punti di connessione) illustrare se il **Progetto** prevede solo l'installazione di **Nuova Potenza** o prevede anche la dismissione, in tutto o in parte, di **Potenza** già installata e in tal caso le procedure da seguire per pervenire a tale dismissione;
- se il **Progetto** prevede l'installazione, in tutto o in parte, dell'impianto fotovoltaico sulle coperture di unità immobiliari o relative pertinenze diverse e non confinanti con l'unità o le unità immobiliari servite, nell'ambito di sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza di cui all'art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199.

2. Identificazione delle unità immobiliari oggetto del Progetto con relativi riferimenti catastali

A	(Indirizzo e n. civico)			al NCEU di: (Comune)			
1	Foglio		Particella/e	Sub.		Categoria	
2	Foglio		Particella/e	Sub.		Categoria	
3	Foglio		Particella/	Sub.		Categoria	

(Aggiungere le ulteriori righe o tabelle necessarie)

3. Informazioni relative alle unità immobiliari oggetto del Progetto

Indicare il o i titoli di disponibilità (estremi contrattuali, tra cui decorrenza e durata, e, se pertinente, di registrazione all'Agenzia delle Entrate) dell'unità immobiliare o delle unità immobiliari oggetto del **Progetto** e le relative destinazioni d'uso.

Nel caso le unità immobiliari servite dall'impianto siano più di una, attestare che sono tra di loro confinanti (anche con gli opportuni riferimenti agli elaborati grafici).

Descriverne la consistenza (superficie scoperta e coperta, cubatura) e la ripartizione in termini di utilizzo (produzione in senso stretto, uffici, magazzini, spazi espositivi, altro).

Nel caso di impianto da realizzare anche in parte in pertinenze ancora da realizzare specificare la tipologia e le caratteristiche dei lavori da realizzare e l'iter autorizzativo da eseguire dando evidenza della loro realizzabilità e accatastamento entro i termini previsti dall'Avviso (12 mesi dalla **Data di Concessione**).

Nel caso di installazione, in tutto o in parte, dell'impianto fotovoltaico sulle coperture di unità immobiliari o relative pertinenze diverse e non confinanti con l'unità o le unità immobiliari servite (nell'ambito di sistemi di autoconsumo individuale di energia rinnovabile a distanza di cui all'art. 30 (1) (a) (2) del D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 199), indicare quale è tale unità immobiliare



oggetto del **Progetto** e attestare che abbia le caratteristiche previste (distanza inferiore a 10 km, insistenza sulla medesima cabina primaria. Specificare se si tratta di una unità immobiliare già nella piena disponibilità dell'Imprese Beneficiaria (indicando titolo ed estremi se non già indicati) o ancora oggetto solo di contratto preliminare vincolante o condizionato, se del caso, alla sola concessione del contributo previsto dall'**Avviso**

4. Determinazione del Fabbisogno Elettrico Annuo

Id POD	Unità Immobiliari servite (rif. § 2)	Consumi elettrici KWh/anno		
		2022	2023	2024
Totale				

(Aggiungere le ulteriori righe necessarie)

Qualora si sia ricorsi ad una stima del **Fabbisogno Elettrico Annuo**, piuttosto che utilizzare i dati delle fatture di fornitura dell'energia elettrica:

- indicare quale delle due fattispecie previste dall'**Avviso** ricorra: (1) perché i dati non sono disponibili o (2) non si ritengono rappresentativi del reale **Fabbisogno Elettrico Annuo** prospettico);
- motivare e argomentare nel dettaglio la stima effettuata. Nel caso di dati non disponibili, giustificare tale mancata disponibilità, illustrare il metodo e le fonti utilizzate per effettuare tale stima, ed esplicitare i calcoli che conducono ai valori stimati. Nel caso in cui i dati storici non si ritengono rappresentativi del reale **Fabbisogno Elettrico Annuo** prospettico, illustrare in modo dettagliato quali cambiamenti significativi nel processo produttivo o nell'utilizzo dei vettori energetici siano intervenuti e come tali cambiamenti giustificano la differenza tra il valore stimato e quello di consuntivo.

5. Caratteristiche dei moduli fotovoltaici

Marca e modello	Potenza unitaria (Wp)	Superficie unitaria (mq.)	Moduli da installare (n.)	Potenza totale (kWp)	Superficie unitaria (mq.)	Efficienza massima del modulo (rif. Registro Tecnologie Fotovoltaiche)

(Aggiungere le ulteriori righe necessarie)

L. Efficienza massima del modulo (media per kWp)	
--	--

6. Caratteristiche dell'impianto fotovoltaico e dell'eventuale sistema di stoccaggio

Descrivere le caratteristiche del nuovo sistema fotovoltaico da realizzare sviluppando dettagliatamente i seguenti punti e le sezioni di calcolo:

- sito di installazione: disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico, disponibilità della fonte solare, fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento, diagramma solare, albedo del sito);
- criterio generale di progetto
- criterio di stima dell'energia prodotta
- criteri di verifica elettrica: tensioni MPPT, tensione massima, tensione massima modulo; corrente massima
- dimensionamento dell'impianto, scheda tecnica dell'impianto nel complesso: energia prodotta, posizionamento dei moduli, cablaggio elettrico, Impianto di messa a terra, descrizione del sistema di accumulo (se previsto batteria: marca, modello, tipo, tensione nominale, capacità nominale, configurazione sistema di accumulo: tensione nominale del sistema, numero di batterie, capacità di accumulo, capacità di accumulo utile), protezioni, schema unifilare dell'impianto;
- per ciascun generatore/sottocampo:
 - dati generali: posizionamento dei moduli, struttura di sostegno, inclinazione dei moduli (Tilt), orientazione dei moduli (Azimut), irradiazione solare annua sul piano dei moduli, numero superfici disponibili, estensione totale disponibile, estensione totale utilizzata, potenza totale, energia totale annua



- moduli: marca, modello, numero totale moduli, superficie totale moduli
- inverter: marca, modello, numero totale, potenza nominale in kW, dimensionamento inverter (compreso tra % e ... %), tipo fase, configurazione inverter (MPPT, n. moduli, stringhe per modulo);
- verifiche elettriche MPPT (per ognuno)
- schema elettrico: cavi, quadri, schema unifilare del sottocampo

Qualora si sia prevista la realizzazione di un sistema di stoccaggio (accumulo) descriverne le caratteristiche, indicare la sua capacità nominale (kWh) e argomentare circa il suo dimensionamento e circa il rispetto della condizione di assorbire su base annua l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici dell'**Impresa Proponente** per almeno il 75% della capacità di stoccaggio.

Descrivere le caratteristiche dell'hardware e del software necessari al funzionamento dei sistemi di monitoraggio e gestione dell'impianto eventualmente previsti nel **Progetto**.

Descrivere le caratteristiche dell'installazione e dei lavori anche complementari e impiantistici da realizzare.

7. Procedure tecnico-amministrative autorizzative

i lavori previsti ricadono nella casistica di "Edilizia Libera", ai sensi del (indicare riferimenti di legge)

I lavori previsti è sottoposto alle seguenti procedure tecnico-amministrative autorizzative:

Illustrare l'iter autorizzativo (rif. D.Lgss. 190/2024) dando evidenza della compatibilità con i termini previsti dall'**Avviso** (12 mesi dalla **Data di Concessione**).

8. Riepilogo costi e determinazione punteggi

Rif.	Descrizione (con eventuali riferimenti per ricondurre i valori indicati al computo metrico)	Costi Ammissibili (1)	Costi non ammissibili	Totale da computo
M	Voce di Costo articolo 4 (A) dell'Avviso Fornitura e installazione impianto fotovoltaico			
N	Voce di Costo articolo 4 (B) dell'Avviso Fornitura e installazione dei sistemi di accumulo			
O	Voce di Costo articolo 4 (C) dell'Avviso Spese tecniche			
P	Voce di Costo articolo 4 (D) dell'Avviso Redazione della situazione contabile			
Q	Voce di Costo articolo 4 (E) dell'Avviso Premio per la Fideiussione			
Altri costi non ammissibili				
Totale				
C / (A+B)	% Spese Tecniche ammissibili (max 15%)			

(1) Solo i **Costi Ammissibili** sono da rappresentare e descrivere nel **Formulario GeCoWEB Plus**

Griglia Punteggio Tecnico	Valore di Input	Punti								
1. Nuova Potenza installata										
1.a Dimensione dell'impianto	(rif. D)									
Sono attribuiti i seguenti punteggi in funzione della Nuova Potenza dell'impianto agevolato (rif. D)										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>KWp</th> <th>punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 600</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>> 200 ; ≤600</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>≤200</td> <td>10</td> </tr> </tbody> </table>	KWp	punti	> 600	30	> 200 ; ≤600	20	≤200	10		
KWp	punti									
> 600	30									
> 200 ; ≤600	20									
≤200	10									
1.b Percentuale di copertura del Fabbisogno Elettrico Annuo	(rif. H)									
Sono attribuiti i seguenti punteggi con riferimento al rapporto tra energia elettrica producibile per effetto della Nuova Potenza dell'impianto agevolato e il Fabbisogno Elettrico Annuo e quindi sulla riduzione delle emissioni climalteranti rispetto la situazione ex ante										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>% copertura</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>> 40%</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>> 30% ; ≤ 40%</td> <td>23</td> </tr> <tr> <td>>20% ; ≤ 30%</td> <td>15</td> </tr> </tbody> </table>	% copertura	Punti	> 40%	30	> 30% ; ≤ 40%	23	>20% ; ≤ 30%	15		
% copertura	Punti									
> 40%	30									
> 30% ; ≤ 40%	23									
>20% ; ≤ 30%	15									



> 10% ; < 20%	8																									
< 10%	0																									
1.c Costo unitario della Nuova Potenza da fonte fotovoltaica		(rif. M/D)																								
Sono attribuiti i seguenti punteggi con riferimento al rapporto tra l'importo dei Costi Ammissibili relativi alla Voce di Costo A "Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici" e la Nuova Potenza dell'impianto agevolato.																										
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">impianti di Potenza fino a 200 kWp</th> </tr> <tr> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≤ 1.080</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>> 1.080 ; < 1.140</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>> 1.140 ; < 1.200</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>> 1.200</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>		impianti di Potenza fino a 200 kWp		Costo unitario euro/KWp	Punti	≤ 1.080	15	> 1.080 ; < 1.140	10	> 1.140 ; < 1.200	5	> 1.200	0	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp</th> </tr> <tr> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≤ 990</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>> 990 ; < 1.045</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>> 1.045 ; < 1.100</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>> 1.100</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>	impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp		Costo unitario euro/KWp	Punti	≤ 990	15	> 990 ; < 1.045	10	> 1.045 ; < 1.100	5	> 1.100	0
impianti di Potenza fino a 200 kWp																										
Costo unitario euro/KWp	Punti																									
≤ 1.080	15																									
> 1.080 ; < 1.140	10																									
> 1.140 ; < 1.200	5																									
> 1.200	0																									
impianti di Potenza superiore a 200 kWp e fino a 600 kWp																										
Costo unitario euro/KWp	Punti																									
≤ 990	15																									
> 990 ; < 1.045	10																									
> 1.045 ; < 1.100	5																									
> 1.100	0																									
<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">per impianti di Potenza superiore a 600 kWp</th> </tr> <tr> <th>Costo unitario euro/KWp</th> <th>Punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>≤ 945</td> <td>15</td> </tr> <tr> <td>> 945 ; < 1.000</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>> 1.000 ; < 1.050</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>> 1.050</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table>		per impianti di Potenza superiore a 600 kWp		Costo unitario euro/KWp	Punti	≤ 945	15	> 945 ; < 1.000	10	> 1.000 ; < 1.050	5	> 1.050	0													
per impianti di Potenza superiore a 600 kWp																										
Costo unitario euro/KWp	Punti																									
≤ 945	15																									
> 945 ; < 1.000	10																									
> 1.000 ; < 1.050	5																									
> 1.050	0																									
2. Validità dei contenuti tecnici rispetto alle tecnologie disponibili																										
2.a. Efficienza massima del modulo		(rif. L)																								
Sono attribuiti 10 punti in caso di efficienza massima del modulo superiore al 22,5%, 0 (zero) punti in caso di efficienza massima del modulo inferiore al 21,5% e 5 punti per efficienza massima del modulo pari o compresa tra il 21,5% e il 22,5%. Si fa riferimento ai valori riportati al Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico																										
2.b. Indipendenza dalle infrastrutture di rete		(rif. N/M)																								
Sono attribuiti 5 punti solo nel caso in cui i Costi Ammissibili di cui alla Voce di Costo B "Fornitura e installazione degli impianti di stoccaggio" siano almeno pari al 30% dei Costi Ammissibili di cui alla Voce di Costo A "Fornitura e installazione degli impianti fotovoltaici"																										
Totale punteggio tecnico (criteri 1 e 2, max 75 punti)																										

in fede

Il **Tecnico Abilitato**DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE¹

per presa visione e piena condivisione

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

¹ Il documento può essere sottoscritto dal **Tecnico Abilitato** anche con firma autografa, nel qual caso deve essere corredato da copia di un suo documento di identità in corso di validità e poi sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dall'**Impresa Proponente** che in tal modo ne attesta la conformità all'originale e assume l'impegno ad esibire tale originale ove richiesto da Lazio Innova o altra autorità competente.



Modello 2 – Dichiarazione relativa ad altri sostegni pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto sia a corredo della **Domanda** che delle richieste di erogazione per SAL e saldo, e contiene informazioni rilevanti per il divieto di cumulo con altri contributi a fondo perduto per eventuali altre incompatibilità tra diversi Aiuti e sostegni pubblici di altra natura previsti all'articolo 4 dell'**Avviso**, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e viene verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

In sede di rendicontazione la dichiarazione deve essere corredata dell'elenco dei **Titoli di Spesa** inseriti sulla piattaforma **GeCoWEB PLUS**, per i quali sono stati ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici, indicando per ciascuno di essi la quota di costo oggetto di tali altri finanziamenti pubblici.

Attenzione!



Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Pubblico
Energia Solare per le Imprese

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI SOSTEGNI PUBBLICI

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** presentato a valere sull'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese".

Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

codice fiscale:

In qualità di **Legale Rappresentante** di: *(denominazione legale dell'Impresa Proponente o Beneficiaria)*

codice fiscale:

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente Documento l'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** su cui è richiesta la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:



Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Natura	Importo dell'Aiuto o altro sostegno pubblico ²		
				Richiesto	Concesso	Effettivo
<i>(inserire ulteriori righe se necessario)</i>						
TOTALE						

**E SI IMPEGNA
in sede di Domanda**

a rinunciare formalmente, in caso di concessione del contributo richiesto sull'Avviso "Energia Solare per le Imprese", a eventuali altri contributi richiesti o ottenuti sotto forma di contributi a fondo perduto relativi ai **medesimi Costi Ammissibili** e a produrre, in sede di sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** la documentazione attestante tale formale rinuncia.

**E A TAL FINE
in sede di richiesta di erogazione di SAL o saldo
ALLEGA**

l'elenco dei **Titoli di Spesa** oggetto di rendicontazione e ivi allegati tramite la piattaforma **GeCoWEB PLUS**, per i quali sono stati ottenuti o anche solo richiesti altri sostegni pubblici, con indicazione per ciascuno di essi della quota di costo oggetto di tali altri sostegni pubblici.

Il Legale Rappresentante
DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

² In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, ...) indicare l'Equivalentente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.

In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'impresa **Proponente** o **Beneficiaria**.

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).

In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.

L'importo effettivo da indicare è quello complessivamente liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (anticipi o SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).



Modello 3 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente** e poi **Beneficiaria**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione!



Qualora tale documento non sia allegato l'Impresa Proponente e poi Beneficiaria, sottoscrivendo la Domanda (D) e poi la richiesta di erogazione (R), dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Pubblico Energia Solare per le Imprese

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Progetto** presentato a valere sull'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese".

Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

codice fiscale:

In qualità di **Legale Rappresentante** di: *(denominazione legale dell'Impresa Proponente o Beneficiaria)*

codice fiscale:

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova:

Nome	Cognome	Rapporto di parentela



(inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modelli 4 e 5 - Dichiarazione sulla dimensione di impresa

Istruzioni Specifiche e Focus sulla dimensione di impresa

Attenzione!



La definizione europea di PMI è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'impresa dichiarante appartenga ad un gruppo o sia stato coinvolto in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.

Relazioni rilevanti con altre imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **Micro, Piccola o Media Impresa** è necessario fare riferimento anche ad altre **Imprese** diverse da quella **Proponente** che, al momento della dichiarazione, hanno con essa "**relazioni rilevanti**" di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di **ULA**) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 al **RGE** (Reg. (UE) 651/2014) e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le "**relazioni rilevanti**" fra **Imprese** sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra **Imprese** (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
 - (i) un'**Impresa** detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
 - (ii) un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
 - (iii) un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - (iv) un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre **Imprese** (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 **per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto**, ove tali **Imprese** esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "**stesso mercato rilevante**" le **Imprese** che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "**mercati contigui**" le **Imprese** che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra **Imprese** che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'**Impresa** (**Impresa a monte**) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (**Impresa a valle**). (**IMPRESE ASSOCIATE**)³.

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di **Impresa**, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%⁴: in tal caso, infatti, l'**Impresa** non è classificabile come **PMI** (**Micro, Piccola o Media Impresa**).

Attenzione!



Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle Imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante

³ Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

⁴ Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente



e non si devono considerare quelli delle **Imprese** con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 4 oppure 5

L'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello **4**, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola **Impresa Proponente**, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**.

Il modello **5** è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese).

Il modello **5** deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'**Impresa Proponente**, ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una "relazione rilevante", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre **Imprese** e la natura della relazione, e quindi essere sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** della **Impresa** dichiarante.

Attenzione !



È' obbligo dell'Impresa Proponente segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni fino alla Data di Concessione del contributo.

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di **PMI**, nel caso di impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese, ai dati dimensionali dell'**Impresa Proponente** si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (relazione rilevante n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (relazioni rilevanti n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle **Imprese** già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 4

Programma FESR Lazio 2021-2027

**Avviso Pubblico
Energia Solare per le Imprese**

**DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA
IMPRESA AUTONOMA**

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

codice fiscale:



In qualità di **Legale Rappresentante** di: *(denominazione legale dell'Impresa Proponente)*

codice fiscale:

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'**Impresa Proponente** è definibile "**IMPRESA AUTONOMA**".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del RGE (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che il **Proponente**, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha i seguenti dati⁵:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁵ Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui il **Proponente** non sia tenuto al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato



Fac-simile Modello 5

Programma FESR Lazio 2021-2027

**Avviso Pubblico
Energia Solare per le Imprese**
**DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA
IMPRESA CHE HA RELAZIONI RILEVANTI CON ALTRE IMPRESE**

 Spettabile
Lazio Innova

 Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

 Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

codice fiscale:

 In qualità di **Legale Rappresentante** di: *(denominazione legale dell'Impresa Proponente)*

codice fiscale:

 Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),
DICHIARA
 Che l'**Impresa Proponente** HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le **Imprese** / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

 Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **Impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),
DICHIARA
 Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di **Impresa** sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'**Impresa Proponente**⁶

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio

⁶ Riportare i dati degli ultimi due bilanci depositati, o, della dichiarazione dei redditi in caso di imprese non tenute al deposito dei bilanci.

Nel caso in cui l'**Impresa Proponente** non sia tenuta al deposito dei bilanci presso il **Registro delle Imprese Italiano** deve allegare copia della dichiarazione dei redditi o di altro documento equivalente dal quale si possano verificare i dati sopra indicati.

Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle imprese consolidate.



Addetti pari a (ULA):		
Fatturato pari a (Euro)		
Attivo Patrimoniale pari a (euro):		

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche:⁷

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
2. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
3. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

(Inserire ulteriori righe se necessario)

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**)⁸

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
2. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
3. <i>(Denominazione e codice fiscale)</i>	(%)	Addetti pari a:	<i>(ULA)</i>	<i>(ULA)</i>
		Fatturato pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>
		Attivo Patrimoniale pari a:	<i>(Euro)</i>	<i>(Euro)</i>

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁷ Vedi nota precedente.

⁸ Vedi nota ancora precedente.



Modello 6 – Schema di relazione ex post

Istruzioni specifiche

La relazione deve essere prodotta in sede di richiesta di erogazione a saldo da un **Tecnico Abilitato** secondo lo schema di cui al successivo fac-simile e seguendo le indicazioni fornite al suo interno in corsivo blu.

Anche in questo caso può essere opportuno adattare lo schema o arricchire le informazioni richieste quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione, Devono in particolare essere senz'altro fornite le informazioni previste dallo schema di cui al Modello 1, se diverse da quelle già fornite con la relazione ex ante e quelle che hanno impatto sul computo metrico estimativo e quindi sui **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo A, B e C** previste dall'articolo 4 dell'**Avviso**. In caso di impatti articolati è opportuno produrre il computo metrico consuntivo (o documento di chiusura) raffrontato con quello estimativo presentato in sede di **Domanda**.

Devono essere inoltre sempre prodotte le foto e gli elaborati grafici ex post del **Progetto** effettivamente realizzato sempre a firma del medesimo **Tecnico Abilitato**, a cui fare opportuno riferimento nella relazione.

Resta fermo che maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti, possono essere oggetto di ulteriori allegati caricati su **GeCoWEB Plus**.

Fac-simile

<p>Programma FESR Lazio 2021- 2027</p> <p>Avviso</p> <p>Energia solare per le Imprese</p>
--

Relazione Ex Post

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: relazione tecnica ex post sul **Progetto** ammesso al contributo previsto dall'**Avviso** Energia solare per le Imprese e identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** n. «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO».

Il/La sottoscritto/a: *(nome e cognome)*

nato/a a: *(Comune, Stato)*

il *(gg/mm/aaaa)*

residente in: *(Indirizzo, CAP/ZIP code, Comune, Provincia)*

codice fiscale:

partita IVA:

validamente iscritto all'ordine o collegio: *(denominazione)*

al n. *(n. di iscrizione)*

e-mail:

pec:

tel

in qualità di **Tecnico Abilitato**, incaricato dall'**Impresa Proponente** in oggetto di redigere la relazione sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti prevista dall'articolo 8 (1) dell'**Avviso**, che evidenzi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, senz'altro per quanto riguarda i **Costi Ammessi** e le tempistiche previste, con le relative motivazioni,

coincidente con il **Tecnico Abilitato** che ha già prodotto la proposta progettuale in sede di **Domanda**

che ha svolto anche la funzione di direttore dei lavori

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76.

- che il dichiarante non si trova in situazioni di potenziale conflitto di interesse, ed in particolare:



- non è un socio, un'amministratore, un dirigente, un dipendente, un fiduciario dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;
- non ha crediti nei confronti dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;
- non ha un rapporto di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con alcun **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente** e delle sue **Imprese Collegate**;
- è indipendente e terzo rispetto ai fornitori dei beni materiali e immateriali che costituiscono l'**Investimento** di cui alle voci di costo A e B dell'articolo 3 dell'**Avviso** oggetto del **Progetto**;
- non si trova in un'altra situazione che compromette la capacità di predisporre la relazione tecnica asseverata di all'articolo 8 (1) dell'**Avviso** in modo indipendente e obiettivo;
- non si trova in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nonché in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio obiettivo dell'incarico tenuto conto delle precisazioni riportate nella definizione di **Tecnico Abilitato** di cui all'appendice 1 dell'**Avviso**;
- che le unità immobiliari servite dall'impianto fotovoltaico non hanno destinazione d'uso residenziale;
- che il **Progetto**:
 - non ha interessato unità immobiliari situate in aree naturali protette o in siti della rete Natura 2000;
 - ha osservato la normativa vigente in materia urbanistica e paesaggistica;
 - che i moduli dell'impianto fotovoltaico sono stati installati esclusivamente sulle coperture delle unità immobiliari indicate o sulle coperture delle relative pertinenze;
 - ha utilizzato esclusivamente moduli fotovoltaici di produzione europea censiti al **Registro delle Tecnologie per il Fotovoltaico** di cui all'articolo 12 del DL 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11 e pubblicato sul sito dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA);
 - ha utilizzato esclusivamente dispositivi elettrici ed elettronici nuovi di fabbrica, dotati di marcatura CE e pertanto dotati delle migliori e più ecocompatibili tecnologie disponibili attualmente sul mercato.

E INOLTRE DICHIARA

- che quanto riportato nella proposta progettuale e nella seguente relazione si basa su elementi, dati e informazioni personalmente acquisite, la cui documentazione è a disposizione di Lazio Innova e degli altri organismi deputati ai controlli che ne facessero richiesta, e verificate con diligenza tecnico-specialistica;
- di essere consapevole di tutte le disposizioni dell'**Avviso** comprese quelle contenute nelle sue appendici e nell'Allegato;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di impegnarsi a dare tempestiva comunicazione in caso intervengano eventi che rendano mendaci le dichiarazioni rese;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**.

TUTTO CIÒ PREMESSO RENDE LA SEGUENTE RELAZIONE

1. Dati di sintesi del Progetto realizzato

Rif.	Descrizione	Ex ante	Ex post	UM
A	Potenza degli impianti, sezioni di impianto o unità di produzione FER preesistenti (1)			kWp
B	Potenza del nuovo impianto, sezioni di impianto o unità di produzione oggetto del Progetto			kWp
C= (A-B)	Potenza FER a regime			kWp
D=	Nuova Potenza oggetto del Progetto			kWp



(C-A ex ante)				
E	Producibilità elettrica da FER preesistenti (1)			kWh/anno
F	Producibilità del nuovo impianto, sezioni di impianto o unità di produzione oggetto del Progetto			kWh/anno
G= (E+F)	Producibilità FER a regime			kWh/anno
H= (G-E ex ante)	Producibilità per Nuova Potenza oggetto del Progetto			kWh/anno
I= H x 0,0003822 tCO ₂ /kWh (2)	Riduzione delle emissioni climalteranti imputabili alla Nuova Potenza oggetto del Progetto			tCO ₂ /anno

(1) In conformità a quanto previsto all'articolo 1 dell'Avviso:

- sommare nel valore ex ante anche la potenza e la relativa producibilità degli impianti in corso di realizzazione
- sottrarre nel valore ex post anche la potenza e la relativa producibilità degli impianti da dismettere e, ove ricorra il caso e con gli opportuni adattamenti, la potenza e la relativa producibilità in eccesso rispetto il Fabbisogno Elettrico Annuo e relativo 20% di tolleranza in eccesso.

(2) Fattore emissivo dell'energia elettrica da rete (rif. ISPRA "Le emissioni di CO₂ nel settore elettrico nazionale e Regionale – Rapporto 413-2025")

Marca e modello	Potenza unitaria (Wp)	Superficie unitaria (mq.)	Moduli da installare (n.)	Potenza totale (kWp)	Superficie unitaria (mq.)	Efficienza massima del modulo (rif. Registro Tecnologie Fotovoltaiche)

(Aggiungere le ulteriori righe necessarie)

L. Efficienza massima del modulo (media per kWp)	
--	--

Id POD	Unità Immobiliari servite (rif. § 2 Relazione ex ante)	Potenza collegata (kWp)		
		Totale	Dismissa (*)	Nuova
Totale				

(Aggiungere le ulteriori righe necessarie)

2. Descrizione del Progetto realizzato con motivazione ed evidenza di dettaglio degli scostamenti rispetto a quello ammesso

Descrivere il **Progetto** realizzato dando evidenza e motivando gli eventuali scostamenti rispetto a quello ammesso e prospettato nella proposta progettuale fornita in sede di **Domanda**.

Deve essere attestato che in particolare, che i dati e le informazioni fornite con la relazione ex ante in conformità allo schema di cui al Modello 1 in allegato all'Avviso o con il computo metrico estimativo sono state rispettate oppure quali sono state oggetto di modifica nel corso della realizzazione del **Progetto** e quali sono i dati e le informazioni diverse con riferimento al Progetto effettivamente realizzato (es. diverso orientamento dei moduli, informazioni riguardanti le unità immobiliari oggetto del **Progetto** se diverse o diversamente coinvolte, quelle riguardanti eventuali modifiche riguardanti l'installazione, l'inverter, il sistema di stoccaggio, le strutture di supporto e di fissaggio, le cabine di trasformazione, i dispositivi di sicurezza, i quadri elettrici, i cablaggi, le opere edili, di impiantistica, i sistemi di monitoraggio e di gestione, altro).

3. Titoli abilitativi

Ottenuto

Non necessario

Dichiarazione di conformità impianti del (gg/mm/aa) rilasciato da

Titolo edilizio prot. n. del (gg/mm/aa) rilasciato da



- | | | |
|--------------------------|--|--------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di conclusione lavori prot. n. del (gg/mm/aa) rilasciato da | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Certificato di agibilità prot. n. del (gg/mm/aa) rilasciato da | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | Collaudo statico prot. n. del (gg/mm/aa) presentato a | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | SCIA per attività di prevenzione incendi prot. n. del (gg/mm/aa) presentato a | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | SCIA per attività di prevenzione incendi prot. n. del (gg/mm/aa) presentato a | <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> | (altro) | <input type="checkbox"/> |

in fede

Il Tecnico Abilitato

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE⁹

per presa visione e piena condivisione

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

⁹ Il documento può essere sottoscritto dal **Tecnico Abilitato** anche con firma autografa, nel qual caso deve essere corredato da copia di un suo documento di identità in corso di validità e poi sottoscritto con **Firma Digitale dal Legale Rappresentante dall'Impresa Proponente** che in tal modo ne attesta la conformità all'originale e assume l'impegno ad esibire tale originale ove richiesto da Lazio Innova o altra autorità competente.



Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Attenzione!



Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dalla legge (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Pubblico Energia Solare per le Imprese

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese" definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati.

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- che il **Progetto** riguarda una o più unità immobiliari ubicate nel Lazio:
 - che risultano essere sede legale o unità locali al **Registro delle Imprese Italiano** dell'**Impresa Beneficiaria** la cui attività imprenditoriale determina il **Fabbisogno Elettrico Annuo** che rende l'**Investimento** finalizzato all'autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica, oppure
 - che sono di proprietà dell'**Impresa Beneficiaria** e che risultano essere sede legale o unità locali al **Registro delle Imprese Italiano** di una o più **Imprese Conduttrici**, vale a dire **Imprese** che hanno la disponibilità di tali unità immobiliari in forza di un contratto debitamente registrato che consente la realizzazione degli **Investimenti** previsti dal **Progetto** da parte dell'**Impresa** proprietaria **Beneficiaria**, e le cui attività imprenditoriali determinano il **Fabbisogno Elettrico Annuo** che rende l'**Investimento** finalizzato all'autoproduzione di energia da fonte fotovoltaica;



- che in ogni caso le attività imprenditoriali che determinano il **Fabbisogno Elettrico Annuo** non riguardano prevalentemente una delle **Attività Economiche Escluse** o un'attività che sia stata oggetto di Delocalizzazione da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la Data della Domanda.
- che il **Progetto** non è ancora avviato, come disciplinato all'articolo 1 (b) dell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'**Impresa Proponente**:

- a. è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**;
- b. non risulta un'**Impresa in Difficoltà**;
- c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 luglio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 luglio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- d. non è destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;



- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- e. non è stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**;
- h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole
 altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la
 stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante dell'Impresa Proponente**:

- a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Proponente**;
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova. PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **3**, che, se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione;

E SI IMPEGNA A

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- b. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**;



- c. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni necessarie per verificare la dimensione di **Impresa** utilizzando l'appropriato modello (4 o 5) previsto nell'Allegato all'**Avviso**;
- d. trasmettere a Lazio Innova entro i 10 giorni successivi alla richiesta, le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** nel caso di contributo concesso pari o superiore a 150.000 euro;
- e. trasmettere a Lazio Innova l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro i 10 giorni successivi dalla sua messa a disposizione;
- f. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- g. rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'**Avviso**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

L'**Atto di Impegno** viene precompilato direttamente da **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti o risultanti all'esito della procedura.

Una **PEC** informa l'**Impresa Beneficiaria** che l'**Atto di Impegno** è a sua disposizione e da tale invio decorrono i termini previsti all'articolo 6 dell'**Avviso** per trasmetterlo a Lazio Innova debitamente sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** (indicato in intestazione) dell'**Impresa Beneficiaria**.

La **PEC** indicherà le modalità con cui è messo a disposizione dell'**Impresa Beneficiaria** l'**Atto di Impegno** (allegato alla **PEC** medesima o mediante **GeCoWEB Plus**) e le modalità di trasmissione a Lazio Innova dell'**Atto di Impegno** sottoscritto (all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it o mediante **GeCoWEB Plus**).

Attenzione



L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 7 dell'Avviso, vale a dire entro 10 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Pubblico Energia Solare per le Imprese

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCII»

(di seguito "**Beneficiario**") proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese" a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (**RDC**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT16RFPR008), dapprima modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e poi con Decisione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024;
- nell'ambito del Programma FESR Lazio 2021-2027, Obiettivo Strategico "Europa più verde" è presente l'Obiettivo Specifico 2 "Promuovere le energie rinnovabili" rivolto, tra l'altro, alle imprese ;
- l'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV» e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV», definisce le condizioni per tale sostegno previsto dal citato Obiettivo Specifico 1.3;



- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Energia Solare per le Imprese" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova e della valutazione effettuata dal **Comitato di Valutazione** ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come specificato nel piano dei costi e relativi contributi allegato al presente **Atto di Impegno**.

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1 MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso al **Beneficiario**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

*(ove in sede di **Domanda** con la dichiarazione resa in conformità al Modello 2 in allegato all'**Avviso** si sia dichiarato di avere richiesto o ottenuto altri contributi a fondo perduto relativi ai medesimi **Costi Ammissibili**)*

*L'**Atto di Impegno** si intende perfezionato ed è in grado di produrre effetti solo qualora sia ad esso allegata la documentazione che attesti la formale rinuncia ad altri contributi a fondo perduto richiesti o ottenuti e relativi ai medesimi **Costi Ammessi**.*

Art. 2 OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese".

A tal fine:

- a. il presente **Atto di Impegno** è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che, pertanto, lo stesso si risolverà ove tale verifica non abbia dato esito positivo (art. 92, comma 3, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- b. le premesse, l'individuazione del **Beneficiario** e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**;
- c. le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 all'**Avviso** e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa.

Art. 3 IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine. A tale fine i costi attinenti il **Progetto**, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate.



In particolare, il **Progetto** deve essere concluso e la relativa richiesta di erogazione a saldo, corredata della documentazione comprovante, tra l'altro, i **Costi Effettivamente Sostenuti** deve essere presentata entro il «Data_Conclusione.PROGETTO». Può essere concessa una sola proroga su motivata richiesta, da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine, per un massimo di 6 mesi e fermo restando il termine massimo del 31 dicembre 2028 e l'impegno del **Beneficiario** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso.

- c. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;
- d. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i conti correnti dedicati riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;
- e. rispettare il divieto di cumulo con altri contributi a fondo perduto concessi sugli stessi **Costi Ammissibili** e i limiti di cumulo previsti dall'articolo 3 dell'**Avviso** con gli **Aiuti** o sostegni pubblici concessi in altra forma relativi ai medesimi **Costi Ammessi** o al medesimo **Progetto**;
- f. mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere f), g), h) e i) del successivo articolo 10;
- g. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative;
- h. conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- i. non apportare al **Progetto** alcuna modifica che lo renda non conforme alle previsioni dell'**Avviso** o riducano il punteggio assegnabile ai sensi dell'articolo 6 dell'**Avviso** sotto la soglia di 40 punti;
- j. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- k. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
 - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Proponente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR ai sensi degli artt. 49, 50 e dell'allegato IX del **RDC** adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di invio dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione:
 - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
 - collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Unità Produttiva** in cui viene realizzato il **Progetto**;
- l. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
 - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
 - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);



- m. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. Pitching o give back session) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;
- n. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto**.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4 CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata in allegato che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo articolo 6.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, sulla base dei **Costi Effettivamente Sostenuti**, ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle regole stabilite agli articoli 1, 3 e 4 dell'**Avviso**, anche con riferimento ai limiti o ai parametri previsti per determinate **Voci di Costo**.

Art. 5 DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

Art. 6 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario sul conto indicato in allegato e secondo le seguenti modalità:

- a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 60 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;
- b. un acconto a stato avanzamento lavori ("SAL"), facoltativo, da richiedersi entro 9 mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «Data_termineRic.SAL».

L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Ammessi** ed **Effettivamente Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e di SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo concesso o rideterminato;
- c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «Data_Conclusione.PROGETTO». Può essere concessa una sola proroga, su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine, per un massimo di 6 mesi e fermo restando il termine massimo del 31 dicembre 2028 e l'impegno del **Beneficiario** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato sulla piattaforma la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastofale), in corso di validità, e inoltre, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo la **Fideiussione** e, negli altri casi:

- 1. una relazione asseverata da un **Tecnico Abilitato** e sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzia gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, senz'altro per quanto riguarda i **Costi Ammessi** e le tempistiche previste, con le relative motivazioni. In sede di richiesta di saldo la relazione tecnica ex post deve essere resa in conformità al modello 6 in Allegato all'**Avviso**;



2. la dichiarazione sugli altri sostegni pubblici ottenuti o richiesti da rendersi in conformità al Modello 2 in Allegato all'**Avviso**;
3. la documentazione di cui all'articolo 4 (a) contratti, (b) **Titoli di Spesa** e (c) attestazioni di avvenuto pagamento relativa ai **Costi Effettivamente Sostenuti**.

In sede di richiesta di saldo, devono inoltre essere caricati i seguenti documenti:

4. la dichiarazione di conformità resa dall'impresa installatrice contenente le informazioni e gli allegati obbligatori ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 (Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici);
5. l'anagrafica dell'impianto realizzato come risultante dal sistema GAUDI, ivi comprese le eventuali sezioni o unità produttive già esistenti afferenti al medesimo POD;
6. copia completa della documentazione sul **Progetto** come realizzato presentata a corredo della domanda di connessione;
7. per impianti di **Potenza** superiore a 20 kW, la licenza di officina elettrica di cui all'art. 53 (4) e (7), del D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504.

La documentazione di cui ai p. 5, 6 e 7 può essere prodotta entro 12 mesi dalla data di erogazione del saldo, pena revoca del contributo e restituzione dell'importo erogato, qualora in sede di richiesta di erogazione del saldo sia prodotta (i) copia della domanda di connessione completa della documentazione sul **Progetto** come realizzato, (ii) copia della accettazione del preventivo di allaccio prodotta e sottoscritta dal gestore della rete e (iii) le prove del pagamento dei diritti previsti.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Qualora le richieste di erogazione per anticipo e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2 dell'**Avviso**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verificano cause di decadenza e revoca del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il **Beneficiario** sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 9.



Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista all'articolo 8 per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste

Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso** e al suo perfezionamento.

Art. 7

RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la documentazione relativa alle **Costi Effettivamente Sostenuti** di cui all'articolo 4 dell'**Avviso** deve essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti** e sui fondi europei, come specificato in dettaglio "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione". In particolare, tutti i **Costi Effettivamente Sostenuti** devono rispettare quanto previsto all'articolo 1 (c) dell'**Avviso** con riferimento all'avvio del **Progetto**, e:

- a. derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati) ad eccezione delle transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);
- b. essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare riconducibile al contratto di cui alla lettera a) e integralmente pagato;
- c. essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**. Si precisa che i pagamenti devono risultare riconducibili ai **Titoli di Spesa** di cui alla lettera b).

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".

Resta fermo che, come previsto all'art. 3 dell'**Avviso**, i **Costi Effettivamente Sostenuti** devono essere direttamente imputabili al **Progetto** agevolato essendo tra l'altro ad esso direttamente e documentalmente riferibili, ed essere congrui, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**, e che non sono comunque ammissibili:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- le spese relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- le spese l'acquisto di terreni o fabbricati;
- le spese per la redazione della diagnosi energetica qualora questa sia obbligatoria ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. 102/2014;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
 - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
 - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese relative alle **Voci di Costo** A e B di cui all'articolo 4 dell'**Avviso** i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro;
- le spese sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;



- l'IVA;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del premio sulla **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Art. 8

MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che, per quanto riguarda le voci e i relativi valori di costo ammessi.

Le modifiche riguardanti le modalità di realizzazione del **Progetto** e i **Costi Ammessi** non possono essere oggetto di richiesta preventiva e sono valutate in fase di erogazione del saldo.

Non costituiscono modifiche al **Progetto**:

- modifiche nella tempistica di realizzazione del **Progetto**, se non hanno impatto sui costi del Progetto e sulla tempistica complessiva;
- la riduzione del costo, se il bene o il servizio acquistato è invariato o superiore;
- la sostituzione del fornitore, se il servizio o il bene acquistato è invariato e il nuovo fornitore non è **Parte Correlata del Beneficiario**;
- la sostituzione dei beni o servizi indicati nella proposta progettuale con altri aventi caratteristiche analoghe o superiori.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che rendono il **Progetto** non conforme alle previsioni dell'**Avviso** o riducono il punteggio assegnabile sotto la soglia di 40 punti.

Nel caso in cui i **Costi Effettivamente Sostenuti** risultino inferiori all'importo minimo di 75.000,00 euro stabilito all'articolo 1, la revoca è totale. Tale revoca può essere parziale esclusivamente se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto della soglia sia dovuto a meri vizi formali.

Devono essere sempre autorizzate da Lazio Innova previa apposita motivata "richiesta di variazione" le variazioni soggettive, vale a dire le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originale, che richiedono un subentro oggetto di una specifica autorizzazione o una rivalutazione del **Progetto**.

Le modifiche dovute a operazioni societarie che determinano la successione universale di un soggetto in tutti i rapporti giuridici del **Beneficiario** originale e l'estinzione di quest'ultimo (fusioni e trasformazioni), sono sempre ammesse, devono essere comunicate a Lazio Innova, ma non richiedono la rivalutazione del **Progetto** né costituiscono una richiesta di subentro oggetto di una specifica autorizzazione.

Le modifiche dello status giuridico del **Beneficiario** originale dovute a cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, sono ammesse a condizione che il nuovo soggetto continui ad esercitare l'intera attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, e nel caso di affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, all'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura. In questo caso non è richiesta la rivalutazione del **Progetto**, ma è necessario presentare richiesta di subentro e ottenere la relativa autorizzazione.

Nel caso di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, nel quale il nuovo soggetto continui ad esercitare una parte rilevante dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, il subentro può essere ammesso qualora debitamente giustificato e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto** con particolare riguardo al mantenimento della finalità di autoproduzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica dell'**Investimento** ammesso considerando il **Fabbisogno Elettrico Annuo** imputabile all'**Impresa** subentrante.

Più in generale la rivalutazione del progetto avviene come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** nel caso Lazio Innova ravvisi difformità rispetto al **Progetto** ammesso, e pertanto le modifiche devono essere rappresentate a Lazio Innova con la medesima chiarezza e lo stesso grado di dettaglio richiesto per la presentazione del **Progetto** originario con relativo aggiornamento della proposta progettuale e dei documenti a supporto.



I casi di subentro di un nuovo **Beneficiario** sono autorizzati all'ulteriore condizione che questi possieda i requisiti tempo per tempo previsti dall'articolo 2 e dall'appendice 2 dell'**Avviso**, che dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in occasione del subentro in conformità ai modelli in Allegato all'**Avviso** nella misura in cui risultano applicabili, e quindi saranno verificati da Lazio Innova come stabilito nel medesimo articolo 2 dell'**Avviso**.

Le richieste di variazione soggettiva devono essere presentate tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, utilizzando la specifica procedura.

Art. 9

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso**;
- b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. mancata presentazione delle richieste di erogazione obbligatorie e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste agli articoli 6 e 7. Come meglio dettagliato all'articolo 6 è consentita la presentazione della documentazione comprovante l'entrata in esercizio dell'impianto entro i 12 mesi successivi la data di richiesta del saldo, a condizione che in tale sede sia documentato l'avvio del relativo iter, fermo restando che è motivo di revoca il mancato rispetto di tale maggior termine;
- d. il **Progetto** realizzato non risulti conforme alle previsioni dell'**Avviso** o determini un punteggio assegnabile sotto la soglia di 40 punti;
- e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- f. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- g. il **Beneficiario Delocalizzi** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;
- h. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. gli **Investimenti** agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 5 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche

I casi di cui alle lettere h) e i) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro



soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

- j. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);
- k. si siano verificate Irregolarità, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;
- l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Il Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni Specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus**, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti.

Come illustrato nel fac-simile stesso la richiesta di erogazione di anticipo non prevede dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 e impegni.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Le richieste di erogazione devono essere inviate entro i termini indicati nell'articolo 8 dell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Fac-simile Modello R – Richiesta di erogazione

Programma FESR Lazio 2021-2027

Avviso Pubblico Energia Solare per le Imprese

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'**Avviso** "Energia Solare per le Imprese" con riferimento al **Progetto** identificato con il numero identificativo «NPROTOCOLDOMANDA» del «DATAPROTOCOLDOMANDA» e approvato con determinazione «NDETERMINA» del «DATADETERMINA».

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», nato/a «Legale_ComuneNascita», il «Legale_DataNascita», residente in «Legale_INDIRIZZO» n° «Legale_CIVICO», «Legale_COMUNERESIDENZA» («Legale_PROVRESIDENZA»)

in qualità di **Legale Rappresentante** della **Impresa Beneficiaria** «RAGIONESOCIALE» «FORMAGIURIDICA» con sede legale in «INDIRIZZOSEDELEGALE» n. «CIVICOSEDELEGALE», «COMUNESEDELEGALE» («PROVSEDELEGALE») iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO», Codice Fiscale «CODFISCSOGGRICH», Partita IVA «PIVASOGGRICH»,

CHIEDE

l'erogazione del contributo come da richiesta finalizzata sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

(in caso di richiesta di erogazione di SAL o saldo)

E A TAL FINE DICHIARA

- che il **Progetto** non riguarda attività imprenditoriali rientranti nelle **Attività Escluse** o che sono state oggetto nei due anni precedenti alla **Data della Domanda** di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo;
- che il **Progetto** non era ancora avviato alla **Data della Domanda**, come disciplinato all'articolo 1 (c) dell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *"La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza"* e che *"la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà"*;



- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione amministrativa presentata;
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che le informazioni e la documentazione relativa ai **Costi Effettivamente Sostenuti** è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus**, come di seguito riportato, ed è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;
- che le modalità di pagamento utilizzate rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);
- che i **Costi Effettivamente Sostenuti** sono espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** agevolato, sono oggetto di acquisti alle **Normali Condizioni di Mercato** e non sono state sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- che l'impresa **Beneficiaria**:
 - a. è iscritta al **Registro delle Imprese italiano**;
 - b. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - c. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - d. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;



- e. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- f. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

in quanto persona fisica, **Legale Rappresentante dell'Impresa Beneficiaria:**

- a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è destinatario di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Beneficiaria** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Beneficiaria;**
- d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Beneficiaria**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti dell'Impresa Beneficiaria**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI nel Modello **3**, che se allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

- a. produrre la documentazione comprovante l'entrata in esercizio dell'impianto di cui ai p. 5, 6 e 7 dell'articolo 8 dell'Avviso entro 12 mesi dalla data di erogazione del saldo, qualora non già prodotti in sede di richiesta di erogazione di saldo;
- b. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del **Progetto**, come meglio specificato all'articolo 9 dell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE



COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
LAZIO